



FONDAZIONE
S. CARLO



BILANCIO SOCIALE

2023

indice

INTRODUZIONE

1	— INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
2	— CONTESTO	13
3	— AREA OSPITALITÀ	22
4	— AREA ABITARE	30
5	— AREA FORMAZIONE E LAVORO	45
6	— PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	68
7	— STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	77

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO
DI CONTROLLO

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE

INTRODUZIONE

Nel corso del 2023 abbiamo visto il conflitto in Ucraina superare il primo anniversario e dopo pochi mesi è scoppiata un'altra guerra terribile: quella tra Hamas e Israele. Per entrambi i conflitti la risoluzione sembra ancora lontana. La pace non s'intravede nemmeno, da un confine all'altro. Fin dall'inizio del suo Pontificato Papa Francesco prega perché vi sia pace in ogni angolo del pianeta e invita i cristiani a fare altrettanto, affinché la «terza guerra mondiale a pezzi» lasci il posto alla convivenza pacifica e rispettosa.

Già nel Suo messaggio in occasione della Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2021 ci indicava la strada: «La cultura della cura, quale impegno comune, solidale e partecipativo per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti, quale disposizione ad interessarsi, a prestare attenzione, alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto mutuo e all'accoglienza reciproca, costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace».

E ancora: «In questo tempo, nel quale la barca dell'umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte

più calmo e sereno, il timone della dignità della persona umana e la “bussola” dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune. (...) Tutti insieme collaboriamo per avanzare verso un nuovo orizzonte di amore e di pace, di fraternità e di solidarietà, di sostegno vicendevole e di accoglienza reciproca. Non cediamo alla tentazione di disinteressarci degli altri, specialmente dei più deboli, non abituiamoci a voltare lo sguardo, ma impegniamoci ogni giorno concretamente per formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri».

La cultura della cura reciproca e la promozione della dignità, specialmente dei più deboli, sono traguardi, ma definiscono anche percorsi fatti di puntuali azioni quotidiane individuali e sociali. La nostra Fondazione cerca, con il suo articolato agire, di stare in questo solco che, come Papa Francesco ci ricorda, costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace.

Daniele Conti

Presidente Fondazione S. Carlo Onlus



**INFORMAZIONI
GENERALI SULL'ENTE**

La Fondazione S. Carlo è nata nel 1994, per volontà del Cardinale Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano, con lo scopo di affrontare vecchie e nuove povertà che si stavano manifestando, in maniera crescente, nella Diocesi.

Nello specifico, Fondazione S. Carlo Onlus (FSC) è una Fondazione regionale, riconosciuta con D.G.R. 64254 del 21-2-1995 e, successivamente, come Onlus con D.G.R. 37833 del 31-7-1998 che svolge la sua opera verso le persone in stato di bisogno economico, sociale o familiare realizzando le proprie attività negli ambiti dell'ospitalità, della formazione finalizzata all'inserimento lavorativo e della ricerca di soluzioni abitative.

La Fondazione a tal fine cura la progettazione e la gestione delle strutture e dei servizi, offrendo effettive possibilità di miglioramento di vita o che garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avvicinamento al lavoro.

Si ispira ai principi cristiani e opera a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali.

Nella realizzazione dei propri servizi, la Fondazione collabora con i Servizi Sociali Territoriali, con altri soggetti del Terzo Settore e, in modo particolare, con strutture, risorse, strumenti del sistema dei servizi di Caritas Ambrosiana, tra cui i servizi di ascolto e di intervento, per la rilevazione dei bisogni, l'individuazione dei potenziali destinatari dei servizi e la realizzazione degli interventi stessi.



VISION

Fondazione S. Carlo vuole porsi come interlocutore sempre più competente ed efficace nel campo dell'housing sociale e dell'accompagnamento verso l'autonomia e l'indipendenza economica delle persone fragili e a rischio di emarginazione. A tal fine, vuole costruire e utilizzare strumenti e modalità di attivazione e supporto alle persone, finalizzate all'accrescimento delle stesse, in termini di dignità, empowerment, autonomia e inclusione sociale. La Fondazione si propone di utilizzare le risorse economiche e il capitale umano di cui dispone nel modo più efficace, sostenibile e efficiente possibile, praticando i valori che l'organizzazione promuove: l'attenzione per le persone, il rispetto, la fiducia nelle capacità e potenzialità di cui tutti siamo portatori.

MISSION

Sostegno sociale, formazione e tutela dei diritti civili rivolti a persone fragili, attraverso progetti di housing sociale, la disponibilità di alloggi sociali e l'attivazione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

DALLO STATUTO

Scopo della Fondazione è lo svolgimento di attività nei settori:

- assistenza sociale;
- formazione e tutela dei diritti civili, rivolte a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari.

A tal fine la Fondazione curerà l'apprestamento e la gestione di strutture e servizi rivolti ad accogliere, in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di socializzazione, soggetti in stato di bisogno, anche stranieri; la realizzazione, in proprio o in collaborazione con enti con analoghe finalità, di Centri/Servizi che si propongano di offrire effettive possibilità di miglioramento di vita, autonomia e sociale e che, in particolare, garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro oltre ad attività di supporto nella ricerca di soluzioni abitative stabili; la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di ricerca, l'organizzazione di dibattiti, conferenze e corsi, la raccolta di documentazione, la redazione e la pubblicazione di materiale divulgativo relativo ai temi

del disagio sociale e dell'immigrazione.

Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione cristiana cattolica, a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali, in particolare la Caritas Ambrosiana e nell'ambito del territorio della Regione Lombardia. La Fondazione svolge le attività di cui ai commi precedenti sia direttamente che indirettamente, in collaborazione con altri enti o soggetti, altresì ricercando, promuovendo, sottoscrivendo e sviluppando convenzioni, integrazioni progettuali ed operative con Enti pubblici, soggetti ed organizzazioni del volontariato, della cooperazione, dell'imprenditoria privata e pubblica, nazionali ed internazionali; in tale contesto la Fondazione potrà altresì promuovere la costituzione di, o assumere la partecipazione in, società cooperative che abbiano come oggetto sociale quello di perseguire scopi analoghi, affini o complementari a quello della Fondazione e, in particolare, potrà, a norma dell'articolo 11 Legge 8 novembre 1991 n. 381, partecipare allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali.

L'ente ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e

nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 10 comma 5, Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.



CODICE ETICO

Fondazione S. Carlo Onlus impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, del rispetto delle regole professionali ed economiche, dei principi ispiratori e del servizio ai cittadini. La condotta dell'ente è caratterizzata dalla cooperazione e dalla fiducia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la Fondazione.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione sono principi etici ai quali la Fondazione si ispira e da cui derivano i propri modelli di condotta, al fine di operare per lo sviluppo delle persone e delle comunità, migliorare la soddisfazione dei propri utenti, dei committenti e dei partecipanti ai servizi e sviluppare le competenze e la crescita professionale dei propri collaboratori.



I valori della Fondazione

SPIRITO DI SERVIZIO

RAPPORTO
CON LA COLLETTIVITÀ

EFFICIENZA

TRASPARENZA

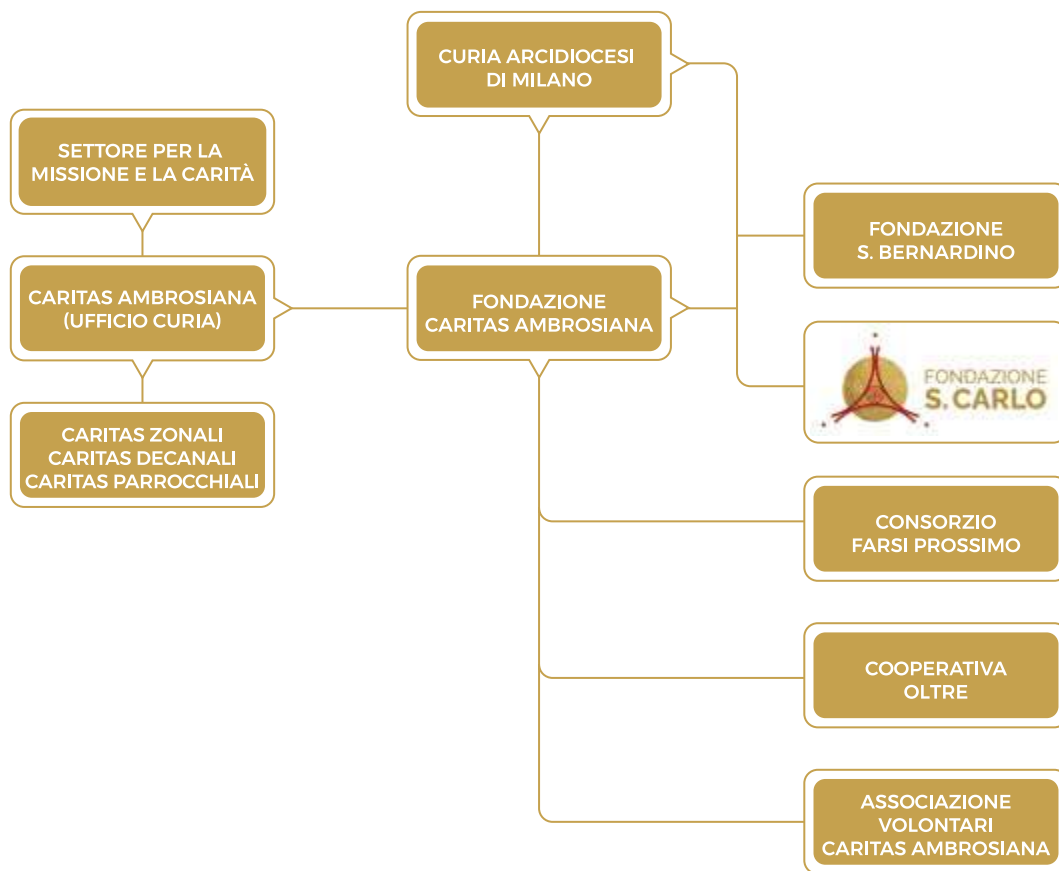
CORRETTEZZA

VALORIZZAZIONE
DEL PERSONALE

SVILUPPO SOSTENIBILE

SISTEMA CARITAS AMBROSIANA

Peculiarità di FSC è di essere parte integrante, con altre Fondazioni e Cooperative, del Sistema Caritas Ambrosiana. Ciò consente un lavoro sinergico che permette di fornire un accompagnamento globale alla persona, anche attraverso la creazione di una rete di supporto al beneficiario nella sua comunità di riferimento.



STRUTTURA INTERNA DELL'ENTE

Nel rispetto del mandato statutario, le attività della Fondazione si sono sviluppate nel tempo sulla base dei bisogni e delle esigenze via via espresse dagli utilizzatori dei servizi erogati, costruendo nella pratica risposte operative e concrete alle necessità in continuo mutamento.

Per le sue attività attuali la Fondazione si avvale di **30 dipendenti**: 23 impiegati e 7 portieri, oltre a diversi collaboratori, consulenti e volontari.



AREA OSPITALITÀ

Gestisce **2 strutture di accoglienza** rivolte a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo.



AREA ABITARE

Si occupa di **housing sociale** in appartamenti dati in uso alla Fondazione da enti ecclesiastici, soggetti pubblici e del privato sociale.



AREA FORMAZIONE E LAVORO

Sviluppa strumenti specifici a **sostegno della conquista del lavoro** per soggetti a bassa occupabilità.



2

CONTESTO

La Fondazione S. Carlo, impegnata nel costruire una società più inclusiva attraverso i suoi servizi, intercetta continuamente le nuove sfide che le persone più vulnerabili devono affrontare nel loro cammino verso l'autonomia e l'inclusione sociale, grazie a un'analisi accurata delle esigenze emergenti delle persone che si rivolgono a essa.

Se nel 2023, è stato osservato, in generale, un ritorno alla “normalità” in termini di richieste e servizi offerti, dopo il periodo influenzato dalla pandemia, due fenomeni socio-economici hanno però avuto un impatto significativo sulle attività della Fondazione: l'aumento del “lavoro povero” e l'incremento sostanziale dei costi degli alloggi.

Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), nel 2023 la percentuale di lavoratori con redditi bassi o precari è aumentata del 15% rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno, noto come il lavoro povero, ha generato un aumento significativo delle persone impiegate, ma incapaci di assicurare autonomia e indipendenza alle proprie famiglie. Il lavoro povero si caratterizza per la mancanza di sicurezza economica e per la scarsa remun-

nerazione, e tale situazione si è riflessa in un aumento delle richieste di supporto nell'ambito della formazione e dell'inserimento lavorativo. In questo contesto, l'assistenza offerta dall'Area Formazione e Lavoro della Fondazione S. Carlo risulta essere cruciale nel fornire alle persone le competenze e le risorse necessarie per migliorare la propria situazione economica, garantire una maggiore stabilità finanziaria per sé e per le proprie famiglie e favorire percorsi di uscita dal sistema di welfare, generando così un beneficio non soltanto a favore dei beneficiari diretti, ma anche della società.



Per quanto riguarda il settore dell'alloggio, il rapporto dell'Associazione Italiana per il Diritto all'Alloggio (AIDA) ha rilevato un aumento del 20% nei costi degli affitti a Milano nel 2023. Questo dato evidenzia da una parte la crescente difficoltà che le persone incontrano nel trovare sistemazioni accessibili e adeguate, soprattutto considerando il continuo aumento dei costi abitativi e, dall'altra, sottolinea l'importanza della Fondazione S. Carlo come interlocutore cruciale in questo contesto. Infatti, il lavoro svolto dall'Area Abitare si pone come un pilastro fondamentale nell'offrire supporto e soluzioni abitative dignitose ai cittadini più vulnerabili. Tuttavia, in questo contesto, la difficoltà per la Fondazione nel reperire nuovi alloggi per i progetti di housing sociale continua a rappresentare una sfida significativa, nonostante gli sforzi dedicati a garantire un'adeguata risposta alle esigenze crescenti della comunità locale.

Questa analisi evidenzia il ruolo cruciale della Fondazione S. Carlo nel contesto socio-economico attuale ed evidenzia l'importanza di adattarsi prontamente alle nuove esigenze della comunità.

Per affrontare queste sfide in modo efficace, la Fondazione ha deciso di potenziare ulteriormente la propria capacità di risposta attraverso la costituzione di una nuova impresa sociale. Questa iniziativa, come illustrato in seguito, consentirà alla Fondazione di mettere in campo nuove risorse destinate specificamente agli Enti del Terzo Settore.



AREA OSPITALITÀ

Il 2023 ha rappresentato un anno di ripresa ancora migliore del 2022 per il pensionato Belloni e Casa Fatima. Dopo gli anni di crisi pandemica, caratterizzata da una forte diminuzione del numero di soggiorni presso le due strutture, dovuta alla riduzione dei servizi ospedalieri non urgenti, alla riconversione ad uso singolo delle stanze doppie e ad un ampio utilizzo dello smart working che ha allontanato dalla città una grossa fetta di lavoratori, nel 2023 si è registrato un continuo aumento di richieste di pernottamento nelle strutture gestite dalla Fondazione S. Carlo, che ricalca i numeri censiti nelle annate

pre-Covid e che purtroppo non si è riusciti ad evadere nella loro totalità. D'altro canto, lo scoppio della crisi energetica dovuta al conflitto russo-ucraino, nel 2023 ha influito un po' meno che nell'anno precedente sui costi di gestione delle due strutture.

Nonostante queste criticità, la Fondazione ha deciso di confermare le rette dei soggiorni al prezzo abituale e ha mantenuto in vigore le collaborazioni avviate nel 2021 con l'azienda ATM, il servizio SAI di Caritas Ambrosiana e il Centro Pastorale dell'Università degli studi di Milano Bicocca.



AREA ABITARE

L'aspetto che continua ad incidere sull'area abitare è la fragilità della situazione degli inquilini: la crisi e l'incertezza lavorativa continuano ad avere ripercussioni sulle entrate familiari degli affittuari.

Per far fronte a queste difficoltà anche nel corso dell'anno 2023 si è proseguito nella predisposizione di piani di rientro personalizzati rispetto alle morosità che si sono venute a creare e per alcune situazioni particolarmente critiche nella rimodulazione dei piani di rientro già concordati negli anni scorsi, in modo tale da consentire agli inquilini di sostenere regolarmente il pagamento dei canoni di affitto e spese in corso, e, contemporaneamente, andare a sanare le loro posizioni debitorie.

A supporto degli inquilini, è rimasto attivo uno sportello interno sia per sostenerli nei momenti di difficoltà, sia per aiutarli a presentare le richieste di contributo a sostegno degli affitti messi a disposizione dal Comune di Milano e da altri Comuni attraverso appositi bandi.



AREA FORMAZIONE E LAVORO

Nel corso del 2023 l'attività dell'Area F&L si è mantenuta sostanzialmente stabile nelle principali sotto aree di attività (formazione e servizi al lavoro), sia in termini di utenza presa in carico, che di valori economici movimentati. Si è fatto nel contempo più incisivo lo sforzo per integrare in misura sempre maggiore e stabile le fonti interne di finanziamento con quelle esterne, legate al rinnovato dinamismo delle politiche pubbliche per il lavoro e l'inclusione, con il duplice scopo di arricchire la possibilità di offerta e migliorare la sostenibilità a lungo termine.

In questa prospettiva si è dato largo spazio alla progettazione a bando, particolarmente vivace grazie alla presenza di Fondazioni bancarie ed Istituzioni in grado di canalizzare risorse aggiuntive verso traguardi di natura europea e di particolare tendenza, quali quelli legati alla transizione digitale, alla sostenibilità e all'aumento della partecipazione dei giovani e delle donne al mercato del lavoro. L'attività scaturita dall'emergenza Ucraina si è dimostrata poco rilevante nel corso di tutto il 2023, a conferma del fatto che la popolazio-

ne in fuga dai territori interessati dal conflitto è stata riassorbita entro reti per il lavoro informali, senza bisogno di passare per le reti istituzionali allo scopo predisposte.

A sua volta, il peso dell'unità Politiche Attive, in corso di potenziamento fin dal 2022, è cresciuto, sia in termini quantitativi che qualitativi, entrando così in una fase "a regime", che ha consentito di dare sostanza e continuità alle opportunità legate alla misura nazionale GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori).

In particolare si è riusciti a creare un catalogo di corsi attinenti le competenze di base di area digitale e linguistica, ritenuti particolarmente idonei a sostenere la transizione dei disoccupati meno "strumentati" verso situazioni di rimessa in gioco e di recupero di abilità utili tanto per il ben-essere personale quanto per l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Le edizioni di questi corsi si susseguono ormai a cadenza regolare e si prestano ad essere usate come "ponte" tra i diversi progetti curati dalla Fondazione, in un'ottica di ricomposizione trasversale dell'offerta e come

risposta a bisogni che emergono in relazione al rapporto fiduciario che si costruisce con le persone nel divenire stesso dei percorsi. Resta la difficoltà di operare con uno strumento, che presenta una complessità intrinseca e non pochi vincoli procedurali che penalizzano l'efficienza e l'economicità della gestione. Invece, le misure di politica attiva per i disabili, si sono rivelate più agili, rappresentando un buon elemento di compensazione.

Nonostante la favorevole congiuntura del mercato del lavoro nel 2023, che ha visto una crescita generalizzata dell'occupazione e una stabilizzazione dei contratti di lavoro, l'incertezza dei mercati internazionali, ancora segnata dalle crisi geopolitiche, da un'inflazione crescente e l'accentuarsi del fenomeno del "lavoro povero", ha continuato ad impegnare l'Area soprattutto nel dare sostegno alle fasce di popolazione più marginali e problematiche.







03

AREA OSPITALITÀ

L'area ospitalità gestisce due strutture collettive a Milano: il pensionato Belloni e Casa Fatima. Si tratta di luoghi rivolti a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo, per motivi di lavoro, studio, sanitari o di carattere sociale. I pensionati sono aperti a persone adulte sia italiane che straniere con regolare permesso di soggiorno. Casa Fatima è riservata prioritariamente alle donne, per soggiorni medio-lunghi; questa struttura accoglie anche pazienti, loro accompagnatori e familiari, che devono effettuare visite o ricoveri negli ospedali milanesi, senza distinzione di genere.

Come riportato nel regolamento delle strutture, l'ammissione è condizionata, di norma, al possesso dei seguenti requisiti:

- per tutti, cittadinanza italiana o regolare permesso di soggiorno;
- per lavoratori, attività di lavoro dipendente con regolare contratto e con stipendio non superiore a euro 2.500/mese al netto di imposte e contributi ed esclusi altri emolumenti integrativi (trasferite, rimborsi, etc.);
- per studenti, iscrizione ad una delle università milanesi;

- per pazienti o accompagnatori, attestazione rilasciata da una delle strutture sanitarie di Milano.

La permanenza presso la struttura può avere una durata massima pari a 12 mesi consecutivi. L'ospite che è già stato presso una struttura della Fondazione può essere ospitato nuovamente.

Nel 2023 rimangono attive le convenzioni e collaborazioni sottoscritte negli anni precedenti:

- con ATM, per agevolare l'ospitalità del personale dipendente o neo-assunto;
- con il Centro Pastorale C.M. Martini dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, per agevolare l'ospitalità degli studenti universitari;
- con i servizi di Caritas Ambrosiana, finalizzata all'accoglienza di persone senza fissa dimora, che stanno seguendo un percorso verso l'autonomia, accompagnati da operatori del SAI, o che sono in attesa di assegnazione di una casa popolare.

PENSIONATO BELLONI

Situato in zona Bicocca, a nord-est di Milano, il Pensionato Belloni, aperto tutto l'anno, dispone di 132 posti letto suddivisi in stanze doppie e singole con servizi in camera. Il pensionato è stato aperto nel 1995.

Al suo interno, gli ospiti possono utilizzare cucine attrezzate per la preparazione dei pasti con frigoriferi e armadietti dispensa, la sala pranzo comune, l'ampia sala TV e distributori automatici di bevande e alimenti. Inoltre, la struttura dispone di una lavanderia a gettoni e di una stireria. La pulizia delle camere e il cambio delle lenzuola sono settimanali.

Nel 2023 il pensionato ha ospitato un **totale di 330 persone**.

Il **totale degli ingressi** nella struttura, però, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al totale, **è di 356**.



CASA FATIMA

All'interno del quartiere Vigentino, Casa Fatima dispone di 36 posti letto in camere singole e doppie con bagno privato, prevalentemente riservati all'accoglienza di donne italiane e straniere con regolare rapporto di lavoro in corso. La sua gestione da parte di Fondazione S. Carlo viene avviata all'inizio del 2006 ed il progetto e i lavori vengono realizzati grazie al contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano.

Al suo interno vi sono spazi a disposizione degli ospiti, quali: cucina in comune con fornelli, frigoriferi ed armadietti-dispensa personali, sala da pranzo comune, sala lettura con spazio tv e distributori automatici di bevande e alimenti. È previsto il cambio delle lenzuola e la pulizia della camera settimanale.

Nel 2023 Casa Fatima ha **ospitato in totale 576 persone**, di cui molti sono “pazienti, familiari o accompagnatori degli stessi”, che si sono serviti diverse volte di Casa Fatima come sede di alloggio per visite e ricoveri, data la vicinanza della struttura all'Istituto Europeo di Oncologia.

Questa evidenza sottolinea l'importanza e la funzionalità del servizio offerto per tale categoria di beneficiari.

Il totale degli ingressi nella struttura, quindi, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al totale, **è di 911.**



PENSIONATO BELLONI - DATI OSPITI

	2023	2022
donne	143	131
uomini	187	167
italiani	296	275
stranieri	34	23
under 18	5	3
18-35 anni	189	178
36-50 anni	61	64
51 anni	75	53
da 1 a 6 giorno	110	65
1 Settimana	2	2
da 2 a 3 settimane	9	9
da 1 a 3 mesi	46	45
da 3 a 6 mesi	55	71
da 6 a 9 mesi	22	29
da 9 mesi a 1 anno	16	26
oltre 1 anno non consecutivo	70	51
studente	20	63
lavoratore	180	149
ammalato	9	7
accompagnatore	6	6
passante	105	50
tirocinante	0	13
n.d.	10	10
industria	6	3
istruzione	67	116
sanità	28	26
servizio	101	97
n.d.	128	56
TOTALE OSPITI	330	298

CASA FATIMA - DATI OSPITI

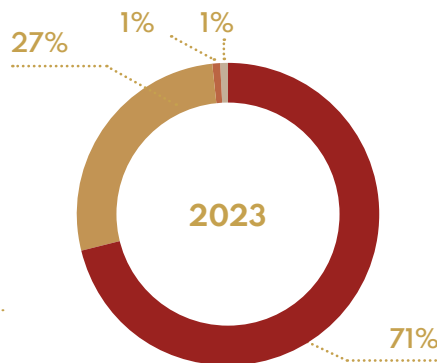
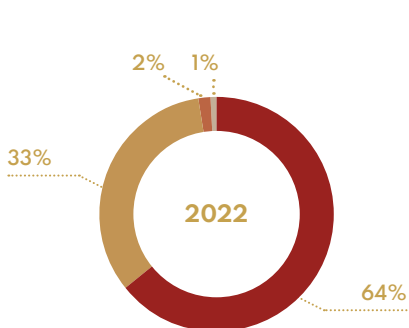
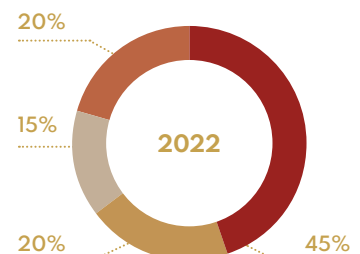
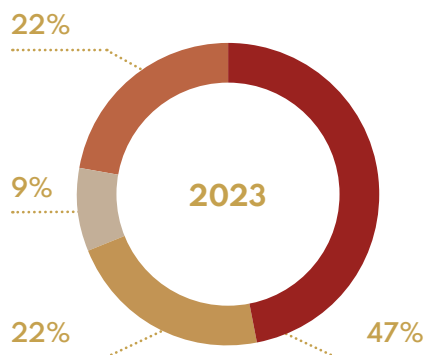
	2023	2022
donne	361	325
uomini	215	181
italiani	548	498
stranieri	28	8
under 18	9	7
18-35 anni	65	68
36-50 anni	118	106
51 anni	384	325
da 1 a 6 giorno	482	407
1 Settimana	8	6
da 2 a 3 settimane	33	32
da 1 a 3 mesi	29	33
da 3 a 6 mesi	5	10
da 6 a 9 mesi	4	7
da 9 mesi a 1 anno	2	6
oltre 1 anno non consecutivo	13	5
studente	3	4
lavoratore	31	44
ammalato	267	230
accompagnatore	270	221
passante	5	6
tirocinante	0	0
n.d.	0	1
industria	4	1
istruzione	16	10
sanità	5	3
servizio	6	5
n.d.	545	487
TOTALE OSPITI	576	506

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per valutare la soddisfazione dei beneficiari sono stati somministrati dei questionari in forma cartacea presso la portineria. Dalle risposte ai 319 questionari compilati, si evince un riscontro in linea generale positivo, come si può rilevare dai grafici seguenti.

1. Cosa ti ha spinto a preferire la sistemazione in un pensionato rispetto ad altre soluzioni di ospitalità?

- ASPETTO ECONOMICO
- SERVIZI (portineria/pulizie)
- POSSIBILITÀ DI COMPAGNIA NELLE AREE COMUNI
- ALTRO

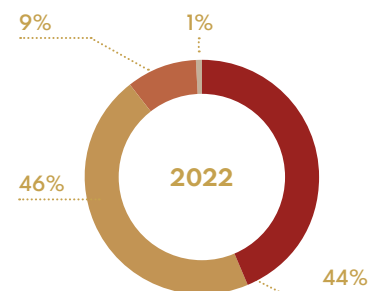
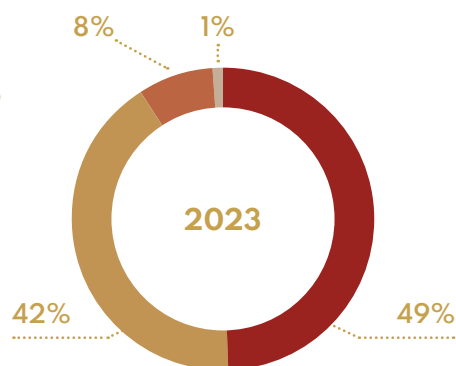


2. Sei soddisfatto della relazione con gli operatori della Fondazione?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE

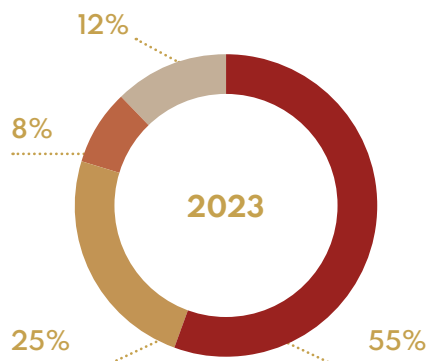
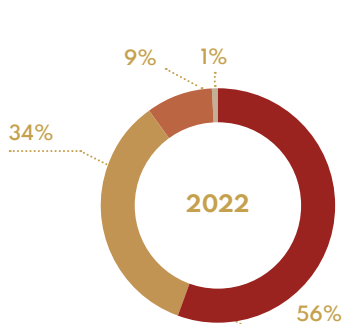
3. Sei soddisfatto della confortevolezza delle camere?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

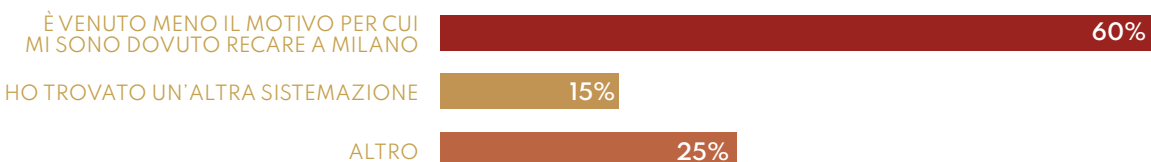


4. Sei soddisfatto della pulizia delle camere e dei luoghi comuni?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



5. Se al momento di compilazione del presente questionario stai lasciando la struttura, per quale motivo?



AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2023

Prosecuzione degli interventi di risparmio energetico

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Effettuare ulteriori interventi per rendere le camere più accoglienti

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Effettuare un restyling di alcuni ambienti comuni del pensionato Belloni

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Sulla base degli esiti dei questionari, l'area ospitalità ha identificato le seguenti azioni di miglioramento che intende implementare durante il prossimo anno, incentrate sulla continuazione del rinnovo degli ambienti, finalizzato alla creazione di un clima più ospitale ed accogliente:

- Effettuare un restyling ristrutturazione di tutti gli ambienti comuni del pensionato Belloni;
- Perfezionamento del servizio di pulizia;
- Prosecuzione degli interventi di risparmio energetico.



AREA ABITARE

L'area abitare della Fondazione amministra **oltre 300 alloggi**, collocati prevalentemente nei quartieri periferici di Milano, offrendo una sistemazione abitativa dignitosa a persone non in grado di trovare una soluzione autonoma sul libero mercato. Si tratta per lo più di abitazioni pubbliche (regionali e comunali) concesse in uso in condizioni precarie, ristrutturate dalla Fondazione a proprie spese e rese disponibili a costi di locazione sostenibili (canone concordato) a persone e famiglie a basso reddito. Altri appartamenti, invece, sono messi a disposizione da parrocchie, enti del privato sociale o privati, per progetti di inserimento abitativo rivolti a persone e famiglie

in condizioni di particolare fragilità sociale. La gestione degli appartamenti è integrata da stretti rapporti con i servizi sociali territoriali e con la rete Caritas. La permanenza delle persone negli alloggi è regolamentata da contratti di locazione che prevedono la permanenza per il tempo necessario al raggiungimento dell'autonomia abitativa. Nell'arco del 2023 sono stati **ospitati 339 nuclei familiari**. La Fondazione promuove una costante azione di sensibilizzazione nei confronti del mercato privato, affinché cresca la disponibilità di appartamenti a basso costo per poter rispondere con più efficacia alla domanda sempre più crescente di alloggi a canone moderato.



*Milano, Vimercate, Concorezzo, Arcore, Bellusco, Caronno Pertusella, Saronno, Legnano, Asso, Cusano Milanino, Cernusco Sul Naviglio, Pioltello, Varese, Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano, Palazzolo, Lesmo.

FLUSSI ABITATIVI

Il principale obiettivo dei progetti di Housing di Fondazione S. Carlo è di intervenire sulle fragilità temporanee legate a una determinata fase della vita, fornendo alle persone un alloggio dignitoso per il tempo necessario al superamento della crisi personale e al conseguimento della definitiva autonomia. Nel corso dell'anno 2023 la movimentazione tra uscite ed entrate è stata particolarmente significativa, grazie anche ad un attento lavoro di comunicazione nei confronti degli inquilini, al fine di informarli in merito a tutte le opportunità per la ricerca di una casa, riferite a Bandi Pubblici o altre opportunità del territorio. Una attenzione particolare è stata data alle tempistiche di sistemazione degli alloggi a seguito dell'uscita dell'inquilino, in modo tale da renderli disponibili in tempi molto brevi per l'assegnazione ad un nuovo nucleo familiare.

**40**NUCLEI FAMILIARI
USCITI**36**NUCLEI FAMILIARI
ENTRATI

PROGETTI DI ACCOGLIENZA

La Fondazione S. Carlo è impegnata in diversi progetti di accoglienza sul territorio della Diocesi Ambrosiana.

ABITO DUNQUE SONO

Nell'ambito del Progetto «Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti», promosso dal Comune di Milano – Direzione Casa, la Fondazione gestisce 112 appartamenti distribuiti nei quartieri Niguarda, Turro-Precotto, Lorenteggio-Giambellino (in associazione temporanea d'impresa con Fondazione Cassoni) e Baggio-Forze Armate. Il progetto prevede che 17 di questi alloggi, ristrutturati e arredati, vengano messi a disposizione di nuclei familiari in stato di emergenza abitativa, individuati dai Servizi Sociali Comunali. Elemento distintivo del progetto è l'attività di accompagnamento sociale che ha come obiettivo il riconoscimento e la valorizzazione della capacità di autonomia delle persone e la promozione dello sviluppo delle loro potenzialità in una logica di consolidamento e di allargamento della propria area di autonomia. Nel corso del 2023 sono stati ospitati 126 nuclei familiari ed è proseguita la gestione da parte di Caritas Ambrosiana di 3 spazi commerciali, facenti parte del bando 2017, destinati ad ospitare un Emporio Solidale, divenuto punto di riferimento per le persone e le famiglie residenti nella zona.



PROGETTO OSPITALITÀ

Fondazione S. Carlo ha costituito nel 2005, insieme a Caritas e Acli, l'associazione "Progetto Ospitalità", che attualmente gestisce nel territorio del Vimercatese 15 appartamenti (di cui 2 acquisiti alla fine del 2023 e in fase di assegnazione) dedicati all'accoglienza di nuclei familiari con forte disagio abitativo, spesso in situazioni di sfratto, e con incerte risorse economiche. Gli appartamenti sono stati messi a disposizione da Comuni, Parrocchie o privati cittadini. I 12 nuclei familiari accolti nel 2023 grazie a questo progetto sono stati intercettati, in prima istanza, dai Centri di Ascolto Caritas territoriali, in stretta collaborazione con i servizi sociali comunali, che sostengono anche economicamente i progetti attraverso interventi a parziale copertura dei canoni di affitto e garanzie per eventuali situazioni di morosità. Il progetto prevede la stipula di Convenzioni tra Comuni - Associazione Progetto Ospitalità - Centri di Ascolto.



*Vimercate, Concorezzo,
Arcore, Bellusco, Lesmo.

LUOGHI OSPITALI - ALLOGGI SOLIDALI

Il progetto, avviato nel 2010 attraverso un finanziamento del Ministero del Lavoro e di Fondazione Cariplo, prevede la predisposizione di nove appartamenti per l'accoglienza temporanea di famiglie fragili nel comune di Caronno Pertusella su segnalazione dei servizi comunali di residenza, con i quali è stata sottoscritta un'apposita convenzione. Oltre all'accoglienza, regolamentata da contratti di locazione a canone concordato, viene proposto un servizio di accompagnamento sociale gestito dalla Cooperativa Intrecci, finalizzato al conseguimento dell'autonomia abitativa dei nuclei familiari ospitati. A tal fine viene proposto alle famiglie un "patto sociale" che li impegna alla condivisione degli obiettivi che il progetto si prefigge.



*Caronno Pertusella,
Saronno

PERIFERIE AL CENTRO

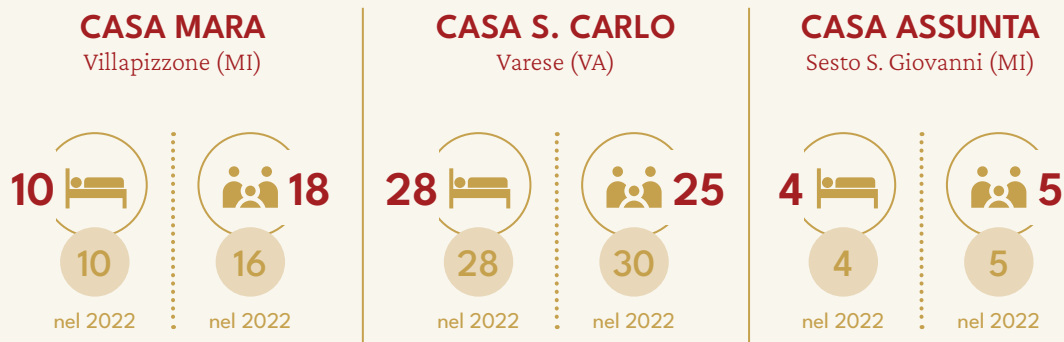
Il progetto prevede interventi di riqualificazione del Quartiere Satellite del Comune di Pioltello. Nel quartiere, composto da 40 palazzi a nove piani ciascuno, vivono 10mila persone, 80 per cento delle quali straniere, rappresentanti 68 nazionalità, in una convivenza non sempre facile. L'obiettivo del progetto, promosso da Prefettura di Milano, Tribunale di Milano e Comune di Pioltello è di riqualificare progressivamente l'intero quartiere, acquisendo e sistemando di volta in volta gli appartamenti pignorati per morosità e andati all'asta, per metterli a disposizione di famiglie che siano in grado di pagare regolarmente affitto e spese e procedere quindi alla ristrutturazione dei vari palazzi, alcuni dei quali fatiscenti. A partire dal 2018, Fondazione S. Carlo si inserisce in questo progetto con l'acquisizione dei primi alloggi, curandone la riqualificazione, la gestione e l'inserimento delle famiglie segnalate dalla Caritas di zona. Gli appartamenti acquisiti nel corso degli anni sono 7. In uno di questi risiede una Comunità composta da 3 suore Missionarie dell'Immacolata del PIME: questa presenza vuole favorire rapporti di convivenza e dialogo tra le diverse realtà presenti sul territorio, attivando quanto più possibile reti di supporto per le persone e le famiglie residenti nel quartiere.

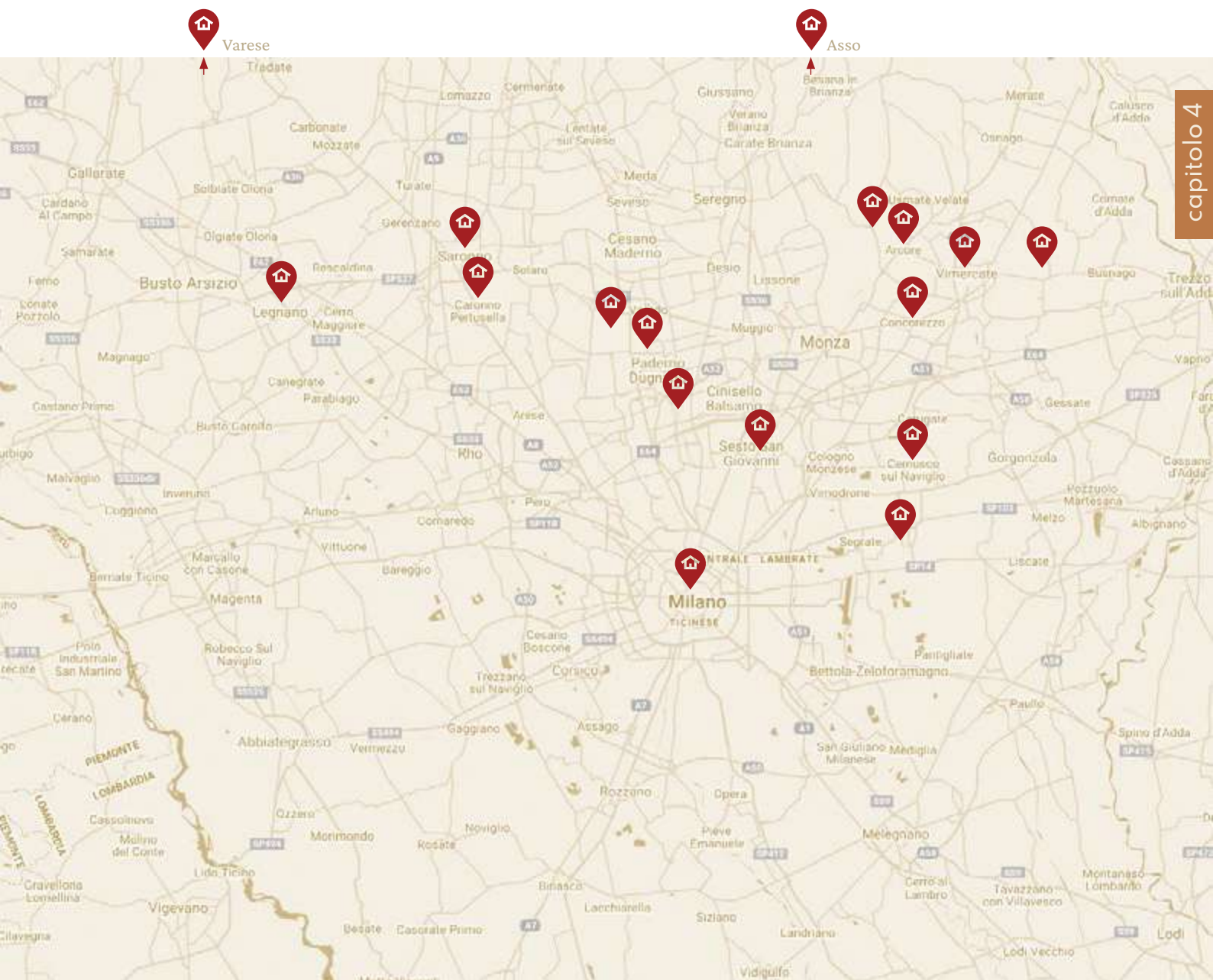


*Pioltello

EMERGENZA DIMORA

Il progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, è finalizzato alla predisposizione di luoghi di pronta accoglienza a favore di persone temporaneamente senza dimora, in strutture messe a disposizione dalle Parrocchie della Diocesi Ambrosiana. Fondazione S. Carlo gestisce attualmente 42 posti letto e si avvale, per l'accompagnamento, della collaborazione di cooperative sociali e gruppi parrocchiali. Nell'arco del 2023 sono state accolte in totale 48 persone.







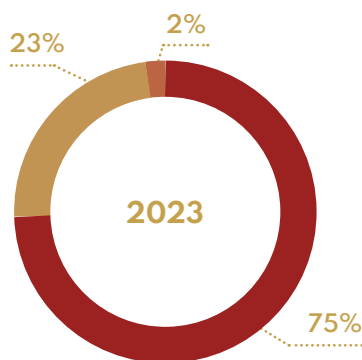
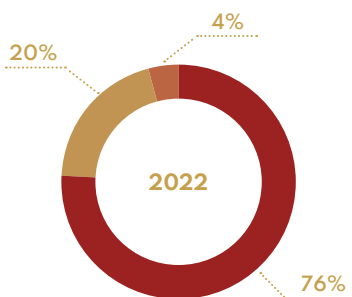
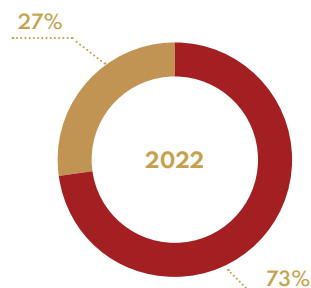
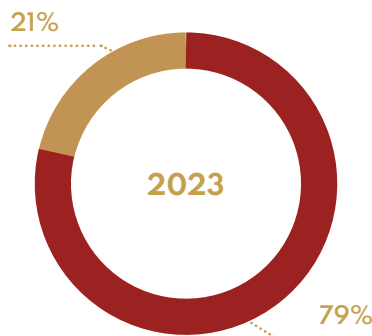


ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per valutare la soddisfazione degli inquilini sono stati somministrati dei questionari sia attraverso l'invio sull'area riservata del portale a loro dedicata, sia in forma cartacea durante i colloqui individuali. Di seguito i grafici che mostrano le risposte ai 47 questionari compilati.

1. Sei soddisfatto del rapporto che hai avuto con il personale dell'area casa?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO

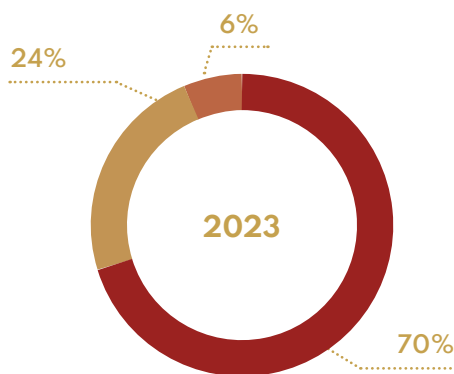
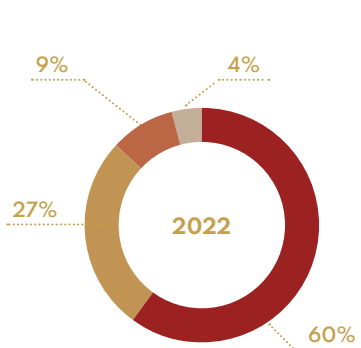
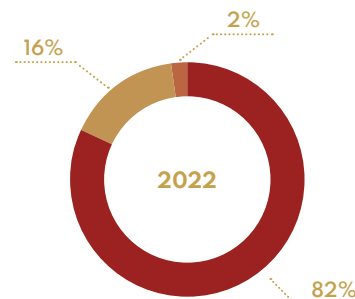
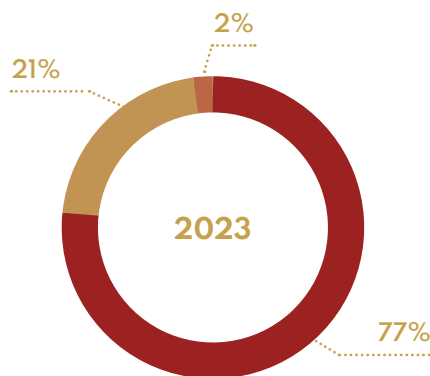


2. Ritieni di essere stato ascoltato adeguatamente dal personale dell'area casa?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO

3. Sei soddisfatto della modalità di pagamento del canone?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO



4. Sei soddisfatto della nuova modalità di scambio di documenti attraverso l'area riservata?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2023

Dalle risposte ai questionari analizzati emerge una percentuale di soddisfazione in generale molto buona, sia riferita all'aspetto relazionale tra inquilini e personale dell'area casa sia nei confronti di azioni concrete messe in atto nel corso dell'anno 2023.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analisi singole situazioni per intercettare momenti di crisi dei nuclei familiari	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Visite domiciliari per verificare lo stato di mantenimento degli alloggi	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria su appartamenti Aler	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Collaborazioni con reti territoriali	OBIETTIVO RAGGIUNTO

In termini di azioni di miglioramento per l'anno 2024, sarà fondamentale mantenere gli obiettivi dell'anno precedente per garantire alle famiglie una continuità di intervento e di presa in carico. Verranno quindi monitorate le singole situazioni al fine di intercettare eventuali momenti di crisi dei nuclei familiari attivando i supporti necessari grazie ad una stretta collaborazione con il servizio SILOE di Caritas. Verranno effettuate visite domiciliari a cadenza programmata con l'obiettivo di verificare il buon mantenimento degli alloggi da parte degli inquilini e recepire eventuali necessità, predisponendo in seguito gli interventi necessari. Proseguirà il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria avviato nel 2021 in accordo con ALER per gli appartamenti di loro proprietà e si proporrà la stessa modalità di intervento anche al Comune di Milano per quanto riguarda gli alloggi gestiti da MM. Inoltre, verranno programmati momenti di confronto con gli inquilini, al fine di fornire supporto e formazione su temi legati alla

casa in modo trasversale, in cui verranno approfonditi aspetti legati alla cura degli ambienti, il budget familiare, le regole della buona convivenza, i servizi del territorio e la rete dei Centri di Ascolto Caritas. Da ultimo verrà intensificato il lavoro di rete territoriale con altri enti del terzo settore e del privato sociale, a cui la Fondazione ha assegnato alcuni alloggi, finalizzato ad uno scambio di buone pratiche e alla realizzazione di eventuali iniziative congiunte, per accrescere il valore aggiunto che queste relazioni possono creare sia per la Fondazione che per gli inquilini beneficiari delle sue azioni.



A close-up photograph of a hand holding a yellow pencil, poised to write on a piece of paper. In the background, a ruler and another pencil are visible on a desk. The image has a warm, orange-toned overlay.

05

**AREA FORMAZIONE
E LAVORO**

Nel percorso di uscita dall'emergenza e dalla precarietà economica e sociale, la triade Casa- Formazione-Lavoro continua a rappresentare il punto focale dell'offerta di intervento della Fondazione S.Carlo.

Nell'approcciare le vecchie e le nuove povertà, pur mantenendosi fedele a una visione e a un modello di intervento di tipo multidisciplinare, che promuove il protagonismo degli utenti e ne valorizza le specificità in modo altamente personalizzato, l'Area Formazione e Lavoro intercetta e gestisce i fondi resi disponibili dal sistema pubblico e privato. Nei confronti delle persone che approdano al servizio, l'obiettivo resta quello di poter offrire un modello d'azione che prevede l'integrazione delle diverse misure (formazione, orientamento ed accompagnamento) con l'obiettivo di costruire percorsi integrati e personalizzati in grado di garantire la ricomposizione del progetto professionale, il potenziamento dell'autonomia e dell'attivazione delle capacità individuali, la conciliazione tra le richieste del mercato e le fragilità individuali, la gradualità nell'acquisizione delle competenze professionali e relazionali.

	2023	2022
 italiani	380	406
stranieri	310	296

Nei riguardi degli stakeholder istituzionali lo sforzo è quello di poter allargare e consolidare le reti di partenariato non solo all'interno del sistema Caritas Ambrosiana di riferimento, ma attingendo anche al mondo imprenditoriale profit, no profit e pubblico.

La Fondazione S. Carlo è ente accreditato presso Regione Lombardia per la formazione e i servizi per il lavoro, certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'immigrazione.

Le attività dell'area sono prevalentemente rivolte a persone disoccupate, giovani e adulti, italiani e stranieri, che si possono trovare in situazioni di fragilità personale, economica o sociale. **Gli utenti in totale** seguiti dall'area nelle attività del 2023 **sono stati 690**.

	2023	2022
 donne	408	278
uomini	282	424

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
FONDO DIAMO LAVORO Percorsi di inserimento lavorativo e corsi di formazione professionalizzante	Privato – Diocesi di Milano	Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione S. Carlo	Disoccupati, giovani sotto i 25 anni
DERIVE ED APPRODI: AREE DI LIBERTA' E DIRITTI PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI COMO, MILANO, MONZA BRIANZA, SONDRIO E VARESE. Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Comune di Milano (capofila), Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia - Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento
METTIAMO LE ALI Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Cooperativa Sociale Lule (capofila), Centro Accoglienza Segnavia-Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento
GARANZIA GIOVANI Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro (progetto attivo fino ad Aprile 2023, poi confluito in G.O.L.)	Regione Lombardia		Giovani Neet fino ai 29 anni

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
G.O.L. – Garanzia Occupabilità Lavoratori Percorsi formativi e accompagnamento al lavoro	Regione Lombardia		Disoccupati over 30 (fino ad Aprile) Neet fino ai 29 anni e disoccupati over 30 (da Aprile in poi)
rest ART WORK UIEPE 2 Ambito Rete Territoriale Milanese Percorsi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa	Regione Lombardia	Afolmet, Galdus, Casa della Carità, ASSEMI, CS&L CLOM, Sesta Opera San Fedele, Comunità Nuova, Associazione Mosaico, Caritas, Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano, Comune di Milano, comune Cesano Boscone, ATS	Persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
EMERGO – Dote Impresa	Città Metropolitana di Milano	Centro Servizi Formazione (capofila), EMIT	Persone iscritte alle categorie protette L. 68/99
RESKILLING Percorsi di formazione e inserimento lavorativo	JPMorgan Chase, Caritas Ambrosiana (Fondo Diamo Lavoro)	Fondazione S. Carlo	Disoccupati e working poor, di cui 70% donne
MIRASOLE Tirocini extracurricolari a favore di persone detenute, ammesse alle misure alternative	Fondazione Progetto Mirasole Impresa sociale		Persone detenute, ammesse alle misure alternative
ASA_RFK Realizzazione corso Ausiliari Socio Assistenziali	Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Italy	Fondazione Luigi Clerici	Disoccupati e occupati a tempo ridotto





ATTIVITÀ FORMATIVA

Il modello della Fondazione, attento sia alla lettura dei bisogni formativi e occupazionali delle persone sia ai mutamenti sociali e del mercato del lavoro, propone corsi flessibili e innovativi nelle modalità e nel contesto. Al fine di garantire percorsi personalizzati, l'Area progetta e realizza sia attività di formazione di gruppo, sia "one to one". Le aree formative che hanno trovato sviluppo negli anni riguardano la formazione di base e propedeutica (italiano L2, alfabetizzazione e competenze informatiche, tecniche di ricerca del lavoro) e la formazione professionale nei settori ristorazione, assistenza alle persone, manutenzione del verde e digitale. I corsi sono finanziati attraverso la partecipazione a bandi promossi da enti pubblici o con fondi provenienti da enti privati e fondazioni.

Nel 2023 sono stati erogati 4 corsi propedeutici allo sviluppo di competenze trasversali per avvicinarsi al mondo del lavoro, 6 corsi/laboratori di informatica, 4 corsi sulle competenze digitali per il lavoro (Office, Web design, Industry e Marketing), 1 corso di sartoria, 1 corso di manutenzione del verde, 2 corsi per Assistenti Socio Assistenziali, 1 corso per operatori audio-video, 6 corsi di lingua italiana per stranieri, 3 corsi HACCP, 42 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (sicurezza generale, sicurezza specifica a rischio basso, medio e alto).

Nel 2023 sono state **formate 642 persone**, per un totale di **3.344 ore di formazione erogate**.

	2023	2022
 italiani	335	318
stranieri	307	251

	2023	2022
 donne	373	393
uomini	269	176

SERVIZI AL LAVORO

L'accompagnamento al lavoro, realizzato attraverso l'orientamento, i tirocini e la ricerca attiva, è un'attività ormai consolidata, che – nel corso del 2023 – ha generato 157 nuove Convenzioni, per la maggior parte con aziende profit. L'approccio operativo prende avvio da un ascolto attento dei bisogni del destinatario, cui segue la definizione di un progetto di promozione e sviluppo. In relazione alle diverse esigenze, l'organizzazione mette a disposizione le competenze e le risorse più idonee, potendosi avvalere di collaboratori interni ed esterni specializzati nelle diverse

aree. Per la realizzazione degli accompagnamenti al lavoro, la Fondazione si avvale anche di risorse messe a disposizione da enti pubblici, come ad esempio Garanzia Giovani, Piano Emergo e Garanzia Occupabilità Lavoro (G.O.L.).

Nel 2023 sono stati attivati un laboratorio di ricerca attiva, continuativo lungo il corso dell'anno, e **341 nuovi tirocini**, mentre ne sono stati **prorogati 54** iniziati nell'anno precedente. Nel 2023, **385 persone** hanno usufruito dei servizi al lavoro di FSC.

	2023	2022
 italiani	249	254
stranieri	136	126

	2023	2022
 donne	208	228
uomini	177	152

FONDO DIAMO LAVORO

Il Fondo Diamo Lavoro (FDL) ha lo scopo di aiutare le persone che hanno perso il lavoro e che si trovano in profonda difficoltà economica a trovare una nuova occupazione. Lo strumento principale utilizzato è il tirocinio extracurricolare, uno strumento di politica attiva assai utile a favorire il ricollocamento delle persone nel mercato del lavoro. Il Fondo è promosso da Caritas Ambrosiana e gestito dal servizio Siloe insieme a Fondazione S. Carlo, in quanto ente accreditato presso la Regione Lombardia per le politiche attive. Grazie ai donatori del Fondo, i tirocini sono retribuiti, in proporzione alle ore settimanali convenute, ma sono senza alcun onere economico né amministrativo per le aziende.

Oltre all'attività di tirocinio il FDL accompagna le persone negli inserimenti diretti nelle imprese e nel rapporto con le Agenzie per il lavoro. Il FDL sostiene anche l'organizzazione di corsi professionalizzanti organizzati in stretto contatto con le aziende, che vengono coinvolte sia nella formazione in aula, che per la parte laboratoriale e per eventuali tirocini.

Nel 2023 sono stati avviati **267 nuovi tirocini**. Nel dettaglio, 170 si sono conclusi, 65 si sono interrotti, mentre i restanti sono ancora in corso. Dei tirocini terminati perché giunti alla naturale conclusione o perché interrotti anzitempo (in tutto 235), **il 34% (79) ha portato ad un'assunzione**. Dall'avvio delle attività del FDL, **le persone che sono state ricollocate rappresentano il 47% (579)** del totale dei percorsi conclusi (1229).



PROGETTI DI PROTEZIONE SOCIALE EX ART. 18 D-LGS 268/98

A partire dal 2010 Fondazione S. Carlo collabora stabilmente con la rete degli enti attuatori del progetto a favore di persone straniere vittime di violenza e grave sfruttamento in carico al programma di protezione sociale ex art.18 D. Lgs. n.268/98 con capofila il Comune di Milano; dal 2015 è punto di riferimento anche per l'analogo progetto sovraprovinciale, che vede come ente capofila la Cooperativa LULE O.n.l.u.s.

Tali progetti, che coprono l'intero territorio lombardo, sono finanziati dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed hanno come obiettivo generale quello di "realizzare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone".

Anche nel 2023, l'apporto di FSC all'interno di questi progetti (finanziati attraverso il Bando 5), è da ricondurre agli aspetti di integrazione sociale delle vittime di tratta ed ha riguardato le azioni di formazione e inserimento lavorativo riconfermando il ruolo fondamentale della formazione propedeutica. Il presidio dell'attività di accompagnamento al lavoro con l'attivazione di tirocini è rimasta significativa su entrambi i progetti.



18

NUMERO
TIROCINI

17

nel 2022



21

NUMERO PRESE
IN CARICO PER
ACCOMPAGNAMENTO
AL LAVORO

20

nel 2022



43

NUMERO UTENTI
NEI CORSI
DI FORMAZIONE

46

nel 2022



4

NUMERO CORSI
PROPEDEUTICI

5

nel 2022

PROGETTO “RESKILLING”

A fine 2021 FSC ha iniziato un progetto, con il sostegno di JPMorgan Chase, che mira a contribuire allo sviluppo di una società inclusiva, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano e della strategia Next Generation EU, attraverso l'erogazione di corsi di formazione e servizi di inserimento lavorativo per destinatari disoccupati, principalmente donne, con vulnerabilità socio-economiche. Il progetto terminerà a fine 2024 e prevede l'implementazione di 6 percorsi, comprensivi di un corso di formazione, servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo e un tirocinio extracurricolare presso aziende o società benefit, che vantano una particolare sensibilità verso politiche e pratiche di sostenibilità ambientale.

Lungo l'arco del progetto, i beneficiari vengono accompagnati da un programma di tutoraggio e da reti di prossimità, in collaborazione con i Centri di ascolto e i servizi di Caritas Ambrosiana.

I percorsi formativi svolti fino ad ora hanno riguardato in particolar modo il settore della ristorazione, la sartoria, la manutenzione del verde e il lavoro d'ufficio. In tutti i percorsi sono stati inseriti dei moduli su soft skills, formazione digitale, educazione finanziaria e sostenibilità ambientale.

Inoltre, i percorsi sono stati supportati dall'utilizzo di un'App digitale, sviluppata ad hoc, che ha facilitato l'interazione tra discenti e operatori.

Il monitoraggio costante degli esiti di progetto ha restituito un risultato rilevante per quanto riguarda la situazione lavorativa dei beneficiari, a 90 giorni dopo il termine delle attività: **il 60% delle persone che hanno terminato il percorso offerto risulta occupato dopo 3 mesi dall'uscita dal progetto.**



53
BENEFICIARI
FORMATI



27
TIROCINI
AVVIATI



43
AZIENDE
COINVOLTE



181
ORE DI SERVIZI
AL LAVORO



716
ORE DI
FORMAZIONE
EROGATE

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

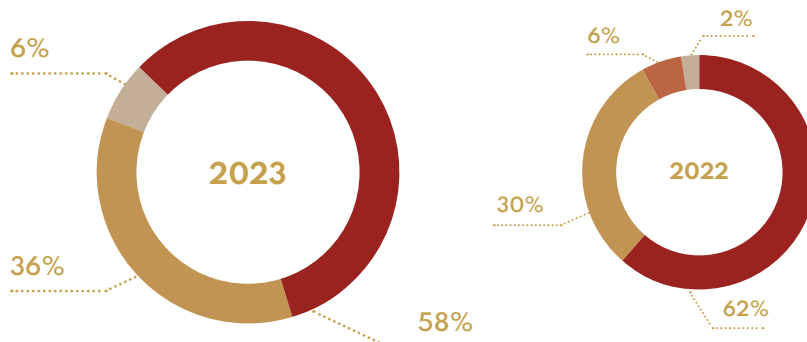
Per valutare la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti sono stati somministrati, come richiesto anche dalla Certificazione di Qualità, questionari agli enti invianti, alle aziende ospitanti i tirocini e agli utenti dei servizi al lavoro, oltre che ai volontari e Centri di Ascolto coinvolti nelle attività dell'area. Nel 2023 si è provveduto ad un aggiornamento dei questionari sottoposti, così come descritto nello specifico nelle pagine seguenti.

Dalla rilevazione si evince un buon apprezzamento dei servizi offerti dall'area. Tutti i questionari compilati hanno soddisfatto, negli esiti, il requisito di accettabilità previsto dalla Certificazione di Qualità.

Nello specifico, di 293 **questionari inviati agli utenti dei servizi al lavoro**, ne sono tornati 85, con i seguenti esiti:

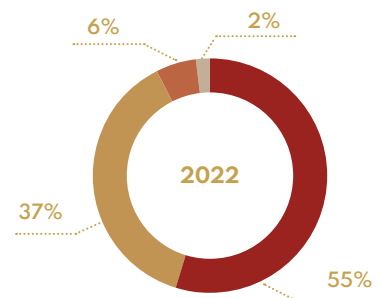
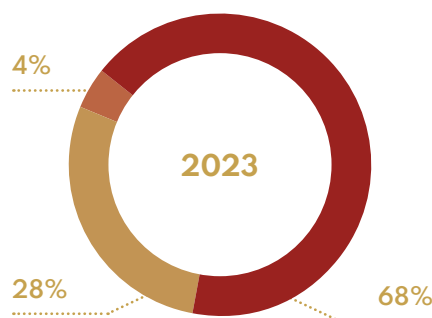
1. I Servizi offerti sono stati come te li aspettavi?

- MOLTO
- ABBASTANZA
- POCO
- PER NIENTE



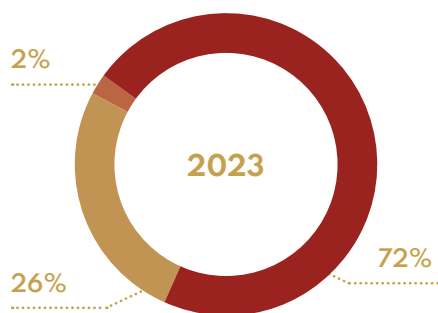
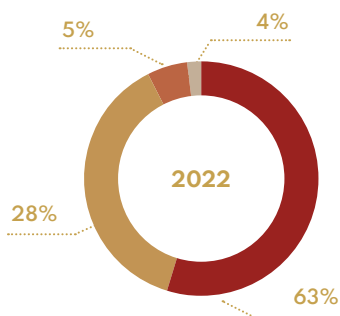
2. I colloqui di orientamento sono serviti a definire il tuo progetto professionale?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



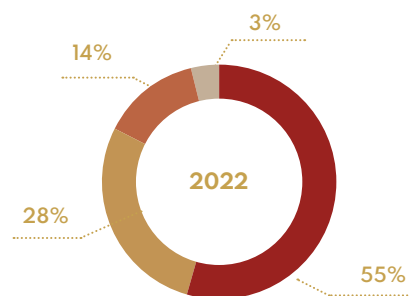
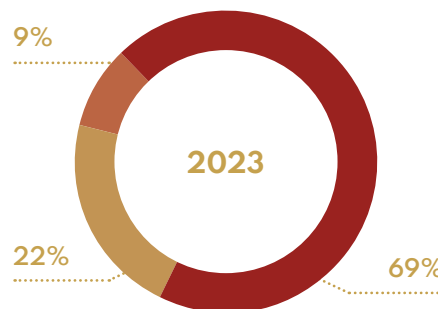
3. Il tirocinio ti ha permesso di acquisire maggiori capacità professionali?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



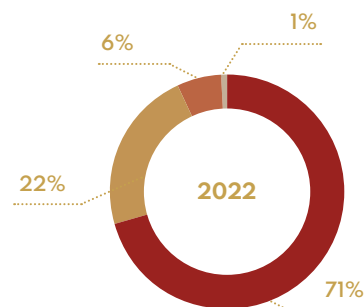
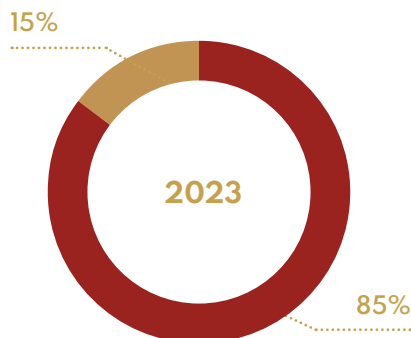
4. Il supporto alla ricerca attiva è servito per cercare lavoro?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



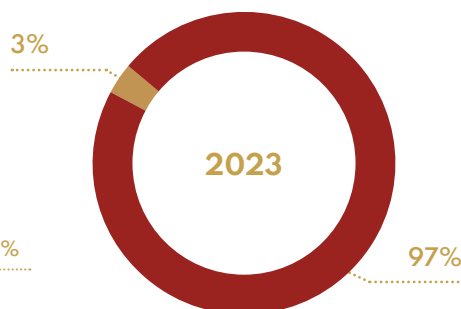
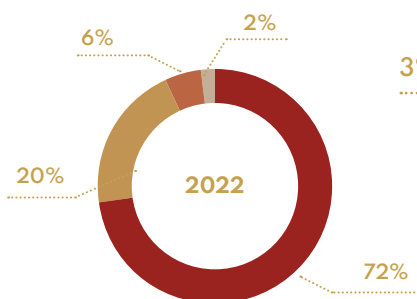
5. Il tutor è stato in grado di sostenerti nel tuo percorso?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



6. Nel complesso l'esperienza ti è stata utile?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

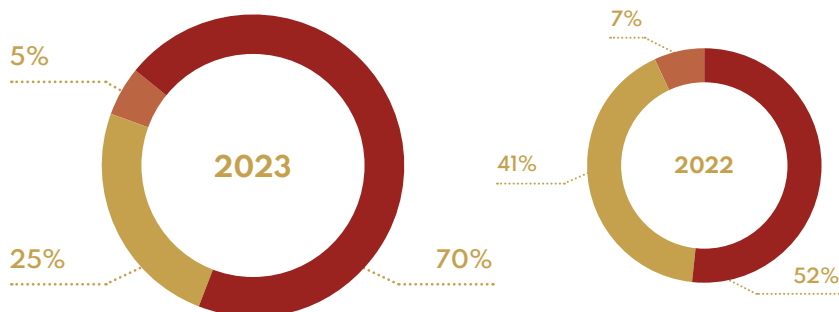


Rispetto ai questionari di soddisfazione somministrati alle **aziende**, ne sono stati inviati 264 e ne sono tornati 77.

Si sottolinea che quest'anno è stata modificata una domanda del questionario, per renderla più adeguata alla rilevazione (in questo caso non è possibile fornire un dato comparativo rispetto all'anno precedente).

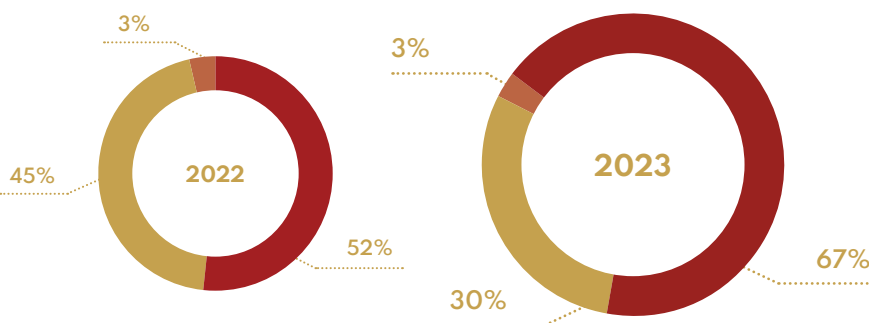
1. Gli obiettivi del progetto sono definiti e condivisi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



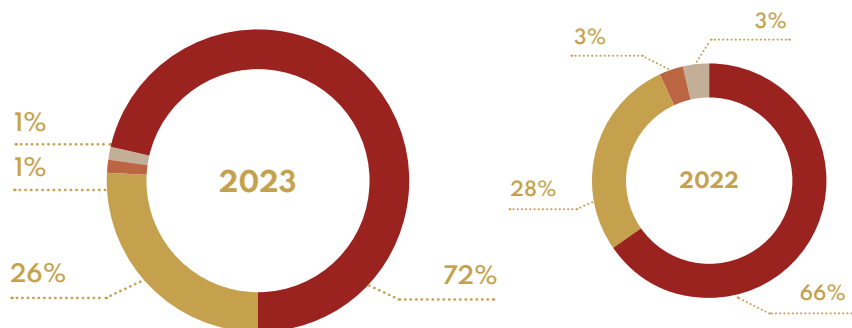
2. Le modalità organizzative sono esplicitate con chiarezza?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



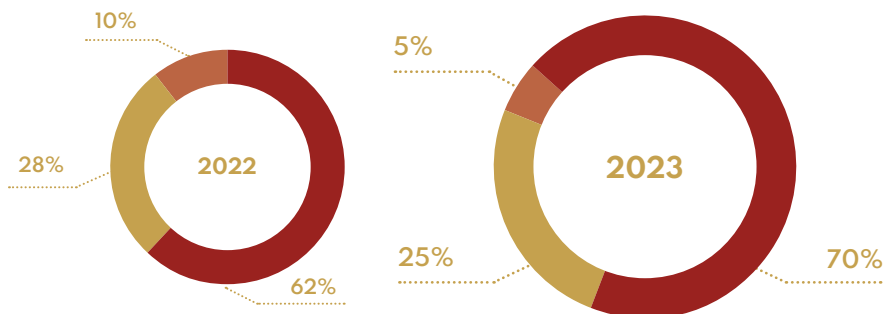
3. La collaborazione è soddisfacente?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE



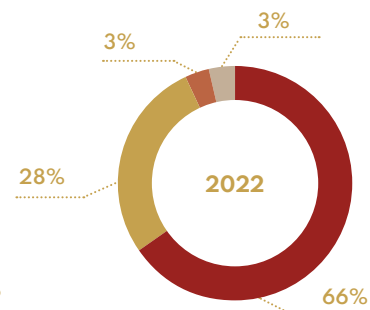
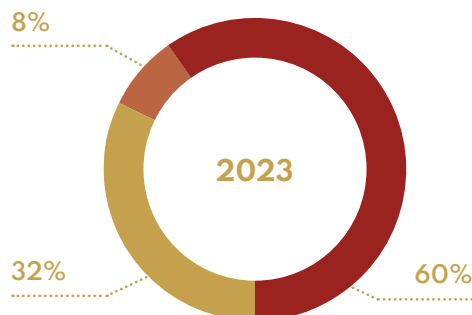
4. Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il suo percorso?

■ MOLTO
 ■ ABBASTANZA
 ■ POCO
 ■ PER NIENTE



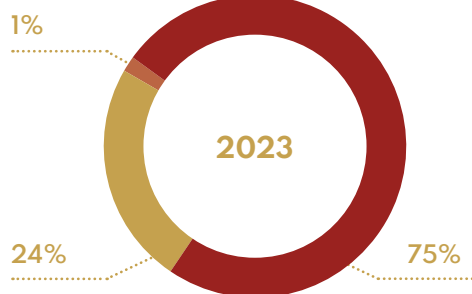
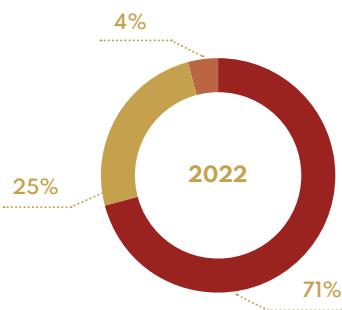
5. I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



6. Il rapporto tra qualità del servizio/rispettivo costo (se esiste) è adeguato?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

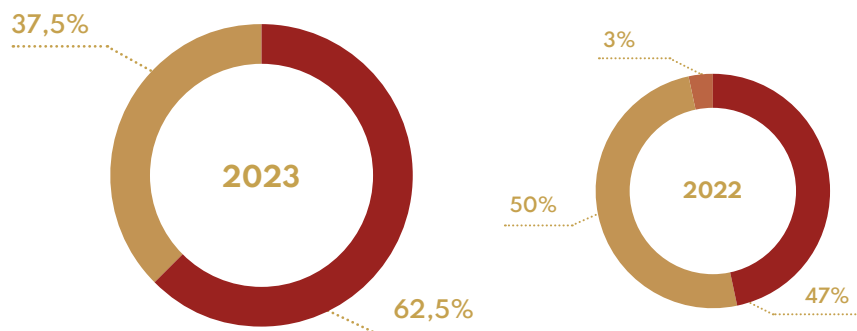


Con riguardo agli enti invianti, quest'anno si è deciso di diversificare i questionari sottoposti alle diverse sottocategorie. Nello specifico, oltre al questionario destinato agli operatori degli enti invianti, indirizzato quindi a professionisti del settore, ne è stato predisposto un altro per i volontari dei Centri di Ascolto.

Relativamente agli **enti invianti**, sono stati somministrati 23 questionari e ne sono tornati 8. Si sottolinea che, per migliorare l'adeguatezza della rilevazione, è stata tolta una domanda che veniva in precedenza posta a questo gruppo target.

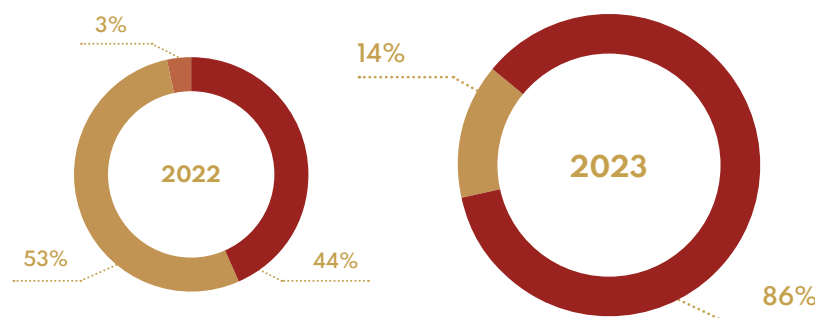
1. Gli obiettivi del percorso sono definiti e condivisi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



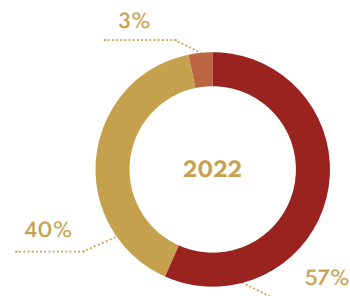
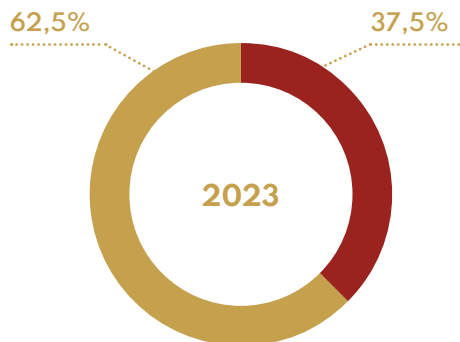
2. I percorsi sono sufficientemente individualizzati?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



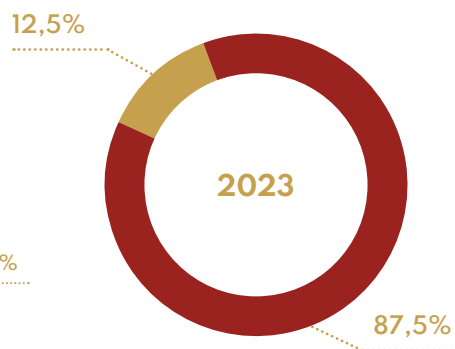
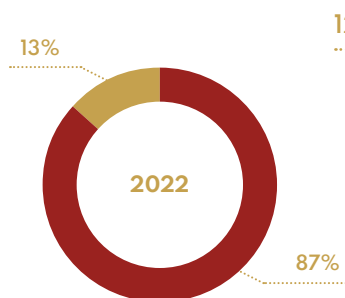
3. Le modalità organizzative dei percorsi sono esplicitate con chiarezza?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



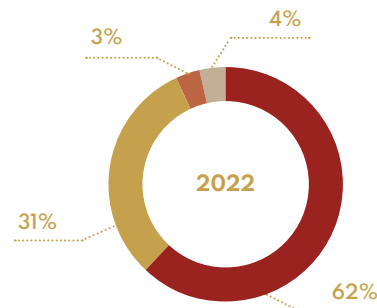
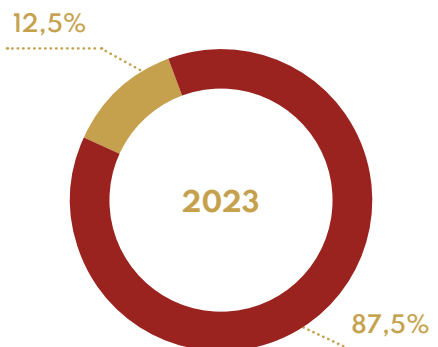
4. La collaborazione è soddisfacente?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



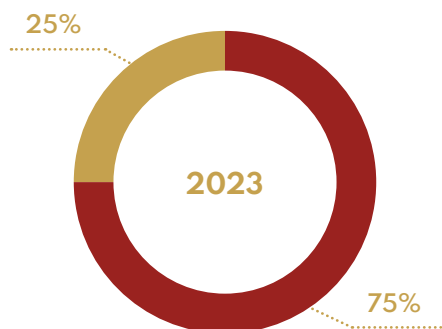
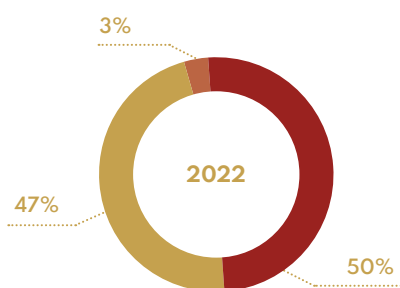
5. Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il suo percorso?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



6. I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze?

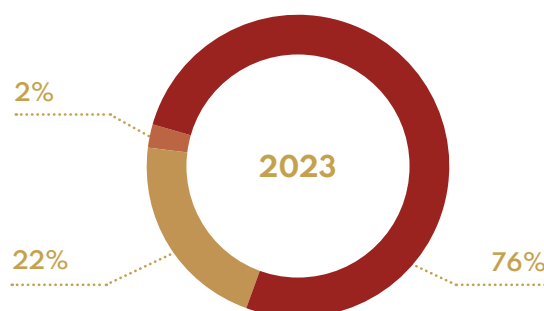
■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



Relativamente ai **volontari dei Centri di Ascolto**, sono stati inviati 65 questionari, e ne sono tornati 42, con i seguenti esiti:

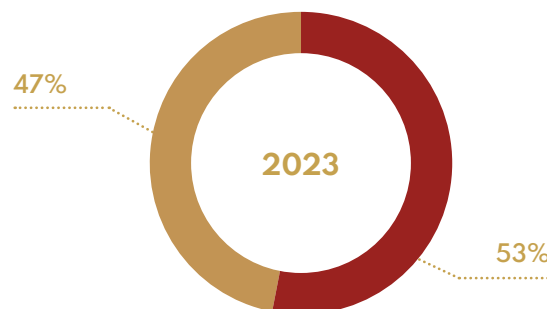
1. Gli obiettivi del progetto sono definiti e condivisi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



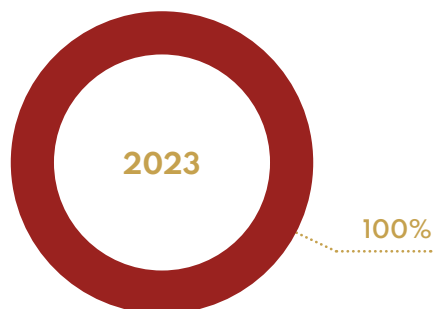
2. Le modalità organizzative sono esplicitate con chiarezza?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



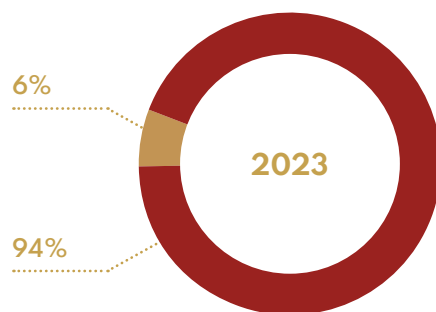
3. La collaborazione è soddisfacente?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



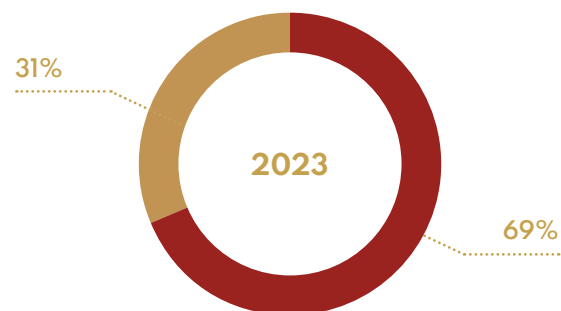
4. I nostri operatori vi affiancano in maniera adeguata?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



5. I nostri servizi rispecchiano le vostre aspettative?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022

Aumento dell'offerta formativa	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Aggiornamento operatori	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Sviluppo di un'applicazione digitale per la formazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Allargamento rete di collaborazione con altri enti	OBIETTIVO RAGGIUNTO

Sulla base degli esiti dei questionari, l'area Formazione e Lavoro ha identificato le seguenti azioni di miglioramento che intende implementare durante il prossimo anno d'esercizio:

- prosecuzione del percorso di aumento dell'offerta formativa, attraverso l'erogazione di nuovi corsi base e professionalizzanti per adeguare i bisogni formativi alle esigenze del mondo del lavoro e allo stesso tempo qualificare o riqualificare le

persone che si rivolgono a FSC per l'inserimento nel mercato del lavoro;

- aggiornamento costante degli operatori;
- finalizzazione dello sviluppo di un'applicazione digitale ad hoc per i servizi al lavoro, a disposizione di operatori e utenti;
- allargamento della rete di enti con cui collaborare nelle aree specifiche di intervento dell'area.



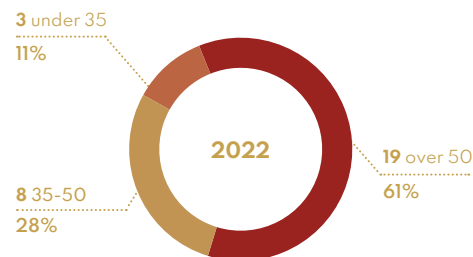
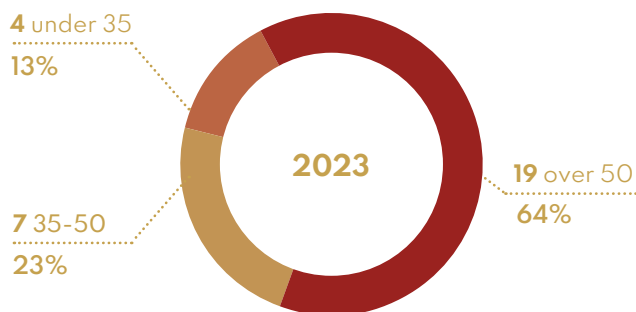
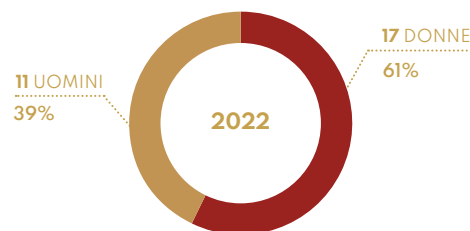
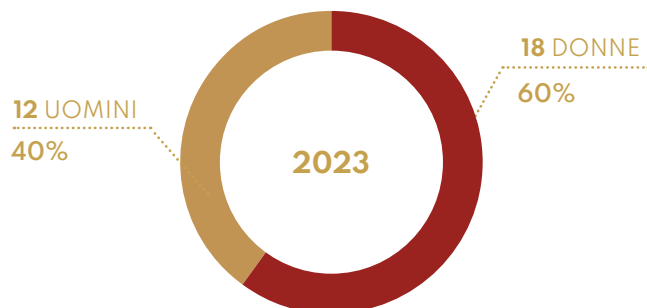
06

**PERSONE
CHE OPERANO
PER L'ENTE**

In Fondazione S. Carlo lavorano in totale **30 dipendenti** impegnati nelle aree abitare, ospitalità, formazione e lavoro e amministrazione.

A tutti i dipendenti impiegati in attività tecnico-amministrative viene applicato il contratto collettivo nazionale del commercio, mentre agli addetti all'accoglienza delle strutture ricettive viene applicato il contrat-

to dei dipendenti da proprietari di fabbricati. Per il regolare svolgimento delle proprie attività, la Fondazione si avvale inoltre del supporto di diversi consulenti e collaboratori. Anche il contributo dei **volontari** è fondamentale per le attività dell'organizzazione: **8 persone** dedicano stabilmente il proprio tempo alla cura di alcune attività della Fondazione nelle diverse aree operative.



LE POLITICHE DEL PERSONALE (dal Codice Etico)

“Tutte le attività lavorative di quanti operano per la Fondazione devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione.”

“A tal fine Fondazione S. Carlo ha adottato un codice etico, che porta alla conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori, e di cui richiede l'applicazione nell'espletamento di ogni attività lavorativa.”

“La Fondazione riconosce il valore dei collaboratori, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa sociale. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Fondazione e rappresentano le caratteristiche richieste dall'ente ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo.”

“L'ente opera affinché il personale assunto corrisponda ai profili effettivamente necessari alle esigenze organizzative, evitando favoritismi, nepotismi, forme di clientelismo di qualsiasi natura; ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica sono vietati nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni e nel licenziamento.”

“La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente. Nell'evoluzione del rapporto di lavoro la Fondazione vuole assicurare le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ampliarsi nel rispetto di tali valori, una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e specifici programmi di formazione.”

“La Fondazione S. Carlo si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con la Fondazione, condizioni rispettose della dignità personale, un ambiente di lavoro collaborativo, senza comportamenti discriminanti di qualsiasi tipo.”

“Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice ed attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge, improntando la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.”





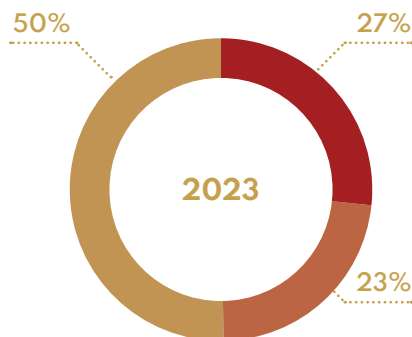
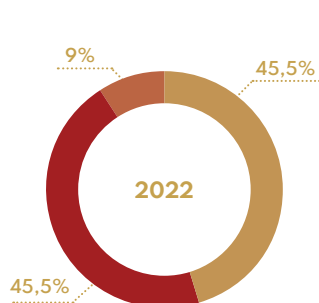
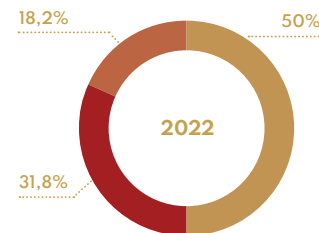
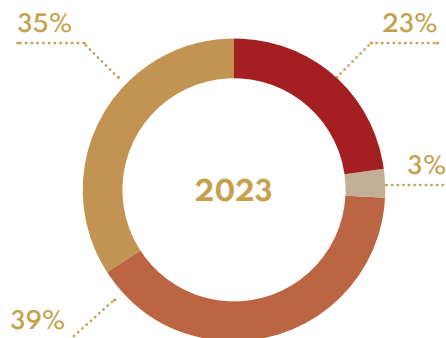
ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per rilevare la soddisfazione dei propri lavoratori, FSC ha sottoposto a tutte le persone che lavorano per l'ente un questionario con 6 domande a risposta multipla e uno spazio aperto dove poter inserire suggerimenti

e osservazioni. Il questionario è stato somministrato attraverso un modulo online che ha garantito l'anonimato; la quasi totalità delle persone coinvolte ha risposto al questionario.

Ritieni di essere sufficientemente informato rispetto a quello che succede all'interno della Fondazione?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

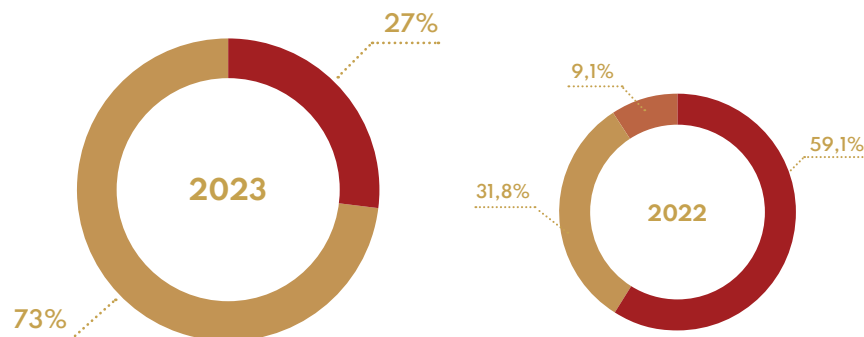


Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla struttura organizzativa e all'ambiente di lavoro?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE

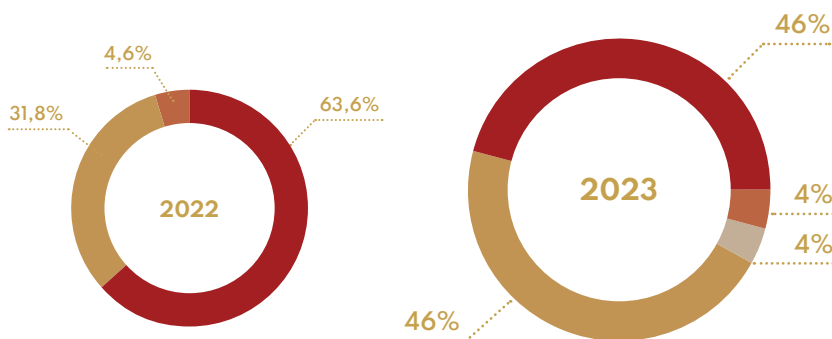
Ritieni di essere soddisfatto rispetto ai tuoi rapporti con i colleghi?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



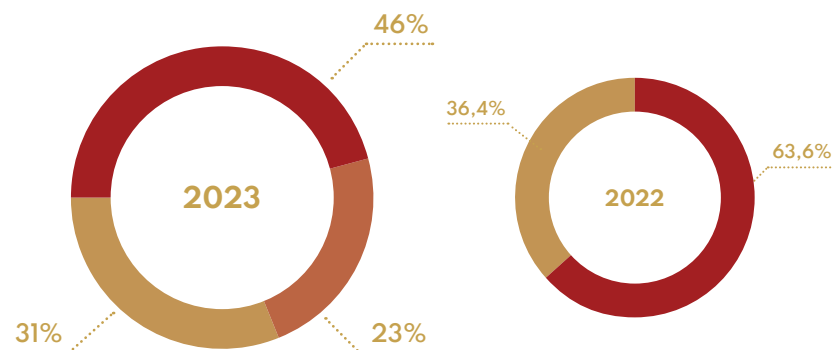
Ritieni di essere sufficientemente coinvolto nello svolgimento e nell'organizzazione delle attività della tua area?

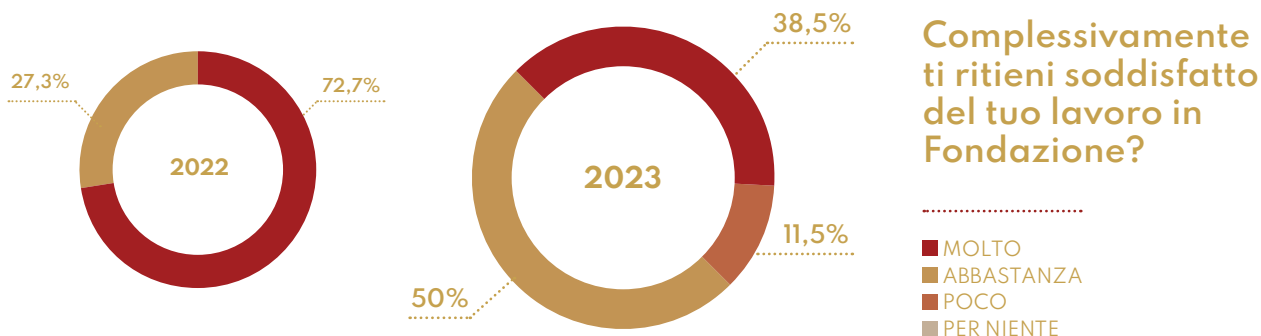
■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE



Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla tua motivazione personale?

■ MOLTO
■ ABBASTANZA
■ POCO
■ PER NIENTE





ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2023

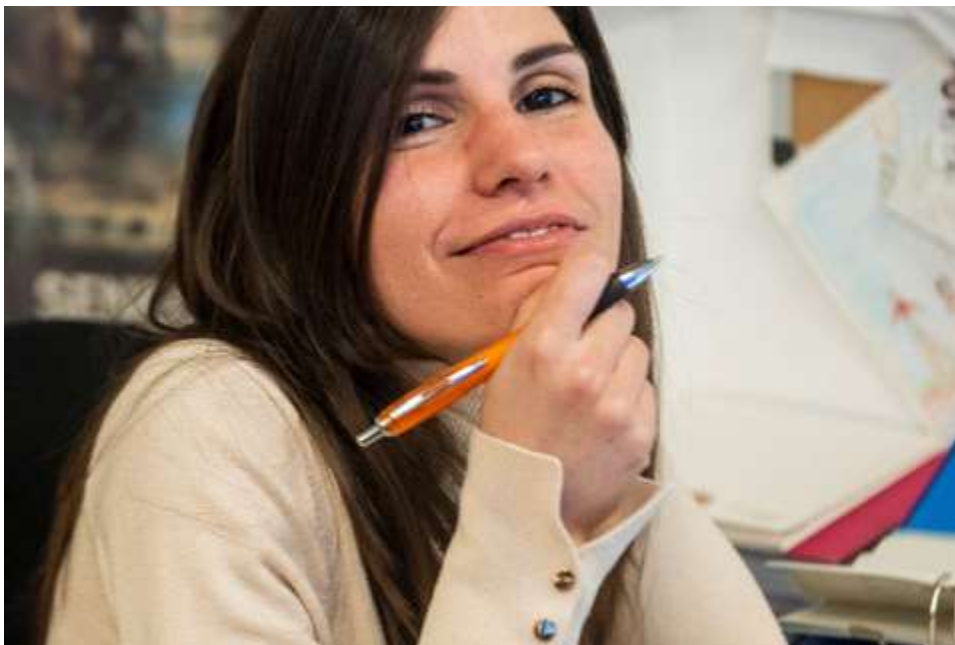
Attività formative di team building	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Sviluppo competenze personali	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Conciliazione vita-lavoro e sostegni al welfare	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Certificazione della parità di genere	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Sulla base degli esiti dei questionari di soddisfazione, la direzione ha identificato le seguenti azioni di miglioramento da implementare nel corso del 2024:

- proseguire nel percorso già intrapreso di implementazione di politiche interne a sostegno della famiglia e della conciliazione vita-lavoro;
- rafforzamento degli strumenti per il sostegno al “welfare” dei dipendenti;

- potenziamento delle misure atte a migliorare l’informazione e il coinvolgimento del personale all’interno delle singole aree.

Inoltre, verranno mantenute la realizzazione di attività formative individuali e di team building aziendali.





0

7

STUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto, gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente
- il Collegio dei revisori;

Tutte le cariche hanno la durata di 4 anni e possono essere riconfermate. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri così nominati:

- tre consiglieri, dall'Arcidiocesi di Milano;
- tre consiglieri, da Fondazione Caritas Ambrosiana;
- uno, con la funzione di Presidente, dall'Arcivescovo di Milano.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori contabili, e due supplenti, così nominati:

- quanto ai membri effettivi, due dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana;
- quanto ai membri supplenti uno dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana.

È presente anche la figura del revisore legale dei conti, che assolve al compito di verificare la correttezza contabile delle scritture e la corrispondenza tra la contabilità interna e quella dei fornitori attraverso lo strumento della circolarizzazione a campione.

PRESIDENTE

Daniele Conti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Adriano Propersi
Alessandro Prino
Ermanno Rho
Giovanni Bartoli
Silvana Migliorati
Roberto Lancellotti

COLLEGGIO DEI REVISORI

Effettivi:

- Massimo Cremona
- Luigi Braghieri
- Marco Sacchetti

Supplenti:

- Marco Valsecchi
- Paola Caccamo

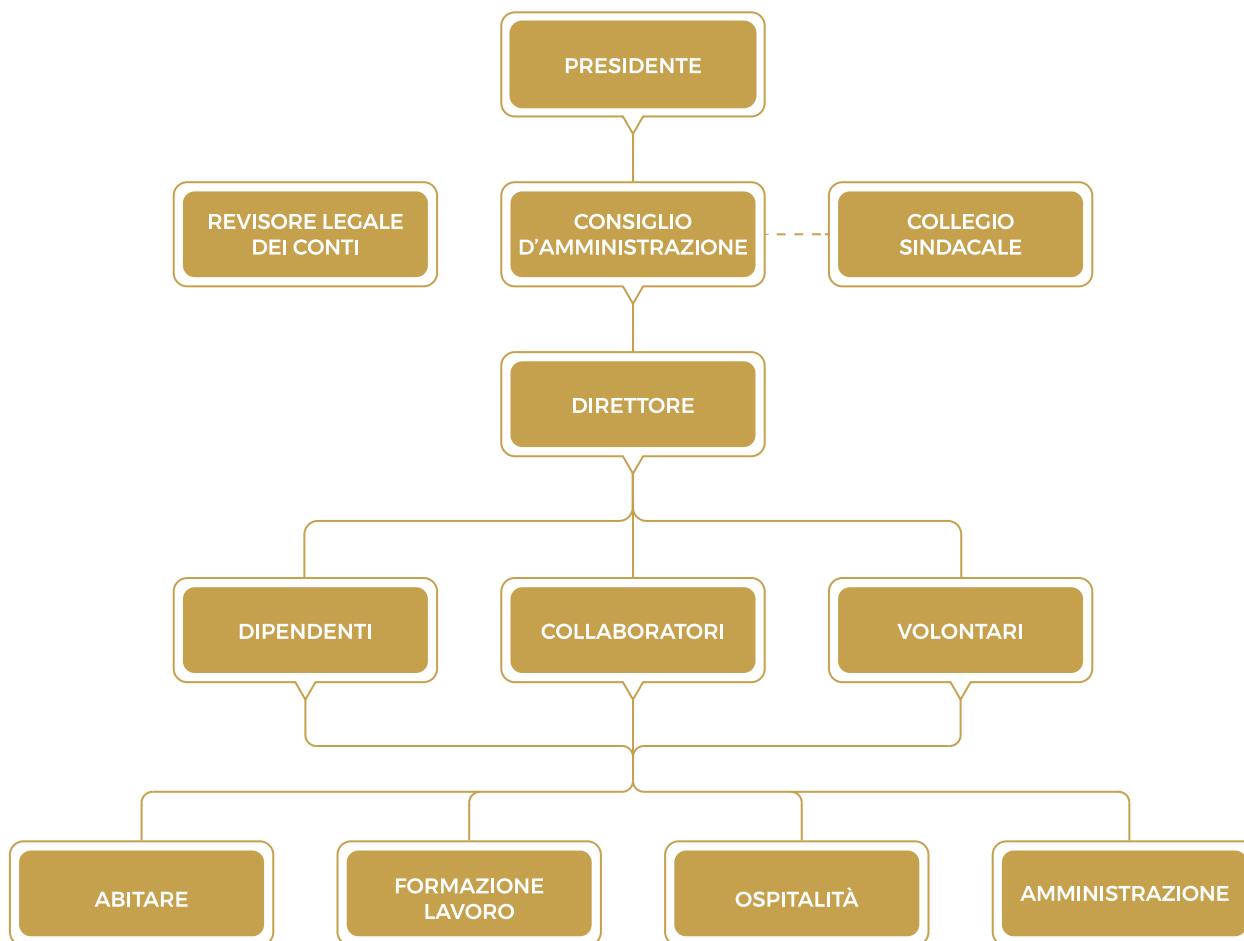
REVISORE LEGALE DEI CONTI

Maurizio Mariani

DIRETTORE

Giorgio Gualzetti

STRUTTURA



NASCE LA RENOVO SRL IMPRESA SOCIALE

Nel 2023, Fondazione S. Carlo si è dotata di un ulteriore ente giuridico per lo svolgimento delle proprie attività.

Si tratta di una impresa sociale in forma di Società a responsabilità limitata, denominata **RENOVO S.r.l. Impresa sociale**, costituita il 26 ottobre 2023.

Come definito nello Statuto, la Società non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'offrire servizi di accoglienza e supporto che, attraverso l'integrazione tra soluzioni abitative, percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro, consentano alle persone in stato di difficoltà e disagio di potenziare l'autonomia e l'auto attivazione delle capacità individuali.

Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione cristiana cattolica, a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali, in particolare la Fondazione S. Carlo e la Caritas Ambrosiana e nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

La Società, in particolare, si propone di:

- erogare servizi formativi, servizi orientativi e servizi connessi all'inserimento lavorativo e sviluppare interventi sulle politiche attive del lavoro;
- sviluppare e attuare percorsi formativi integrati e personalizzati;
- progettare percorsi formativi, da realizzare in favore di persone svantaggiate in condizioni di disagio sociale;

- organizzare corsi per studenti, disoccupati ed inoccupati, soci, dirigenti, tecnici e dipendenti di imprese sociali ed enti del terzo settore e altre piccole e medie imprese a livello formativo, di aggiornamento, di perfezionamento e di specializzazione;
- effettuare studi e ricerche atti a realizzare un più attivo ed incisivo intervento delle istituzioni, pubbliche e private, per la presa in carico del disagio sociale ed abitativo;
- favorire l'accesso delle persone svantaggiate a un contesto abitativo e sociale dignitoso;
- soddisfare la domanda di alloggi sociali di giovani coppie, famiglie monoreddito, lavoratori e studenti fuori sede, immigrati, pendolari, persone con contratti di lavoro temporanei, anziani e soggetti svantaggiati;
- favorire azioni di sensibilizzazione per agevolare l'individuazione di alloggi da destinare a progetti di autonomia abitativa;
- recuperare e utilizzare strutture ricettive al fine di accogliere persone temporaneamente lontane dal proprio domicilio, creando contesti dignitosi che promuovano situazioni di socialità e percorsi verso l'autonomia;
- promuovere e realizzare progetti di recupero ad uso sociale di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata.

WHISTLEBLOWING

Fondazione S. Carlo ha introdotto nel 2023 la procedura relativa al “Whistleblowing”, come previsto dal d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

In ottemperanza di tale legislazione, l'ente ha provveduto a nominare il suo OdV quale “organismo ricevente” le segnalazioni.

Esso avrà il compito di valutare la legittimità e la potenziale veridicità delle segnalazioni pervenute e, una volta fatta la valutazione, inviare le segnalazioni ritenute credibili agli organi della Fondazione che dovranno valutarle e decidere le azioni successive per la tutela della stessa.

Inoltre, ha provveduto a modificare il “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Parte Generale”, aggiornando l'elenco dei reati ammissibili, in coerenza con le modifiche avvenute nel 2023 del D.Lgs 231/2011.

Per maggiori informazioni:

www.fondazionescarlo.it/whistleblowing/

PARTECIPAZIONI



ISMU iniziative e studi sulla multiethnicità, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un membro del CdA e un membro del collegio dei sindaci revisori

www.ismu.org



Fondazione Luigi Clerici, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA e il Presidente del collegio dei sindaci

www.clerici.lombardia.it



Fondazione Attilio e Teresa Cassoni, Milano

Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA

www.villaggiobarona.it



Banca Popolare Etica, Padova

Fondazione S. Carlo ha una partecipazione nel capitale sociale

www.bancaetica.it

I PORTATORI DI INTERESSI

Lo stakeholder è un soggetto portatore di interesse della comunità: una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone verso le quali la Fondazione è tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità.

ELENCO STAKEHOLDERS

Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazioni bancarie (Cariplo, JPMorgan Chase), Pubbliche amministrazioni, Centri di Ascolto Caritas, Volontari, Parrocchie, Inquilini, Fornitori, SILOE, SeD, SAI, SAM, utenti, aziende ospitanti tirocini, associazioni ed enti a cui vengono allocati gli alloggi.

ELENCO ENTI CON CUI LA FONDAZIONE S. CARLO COLLABORA

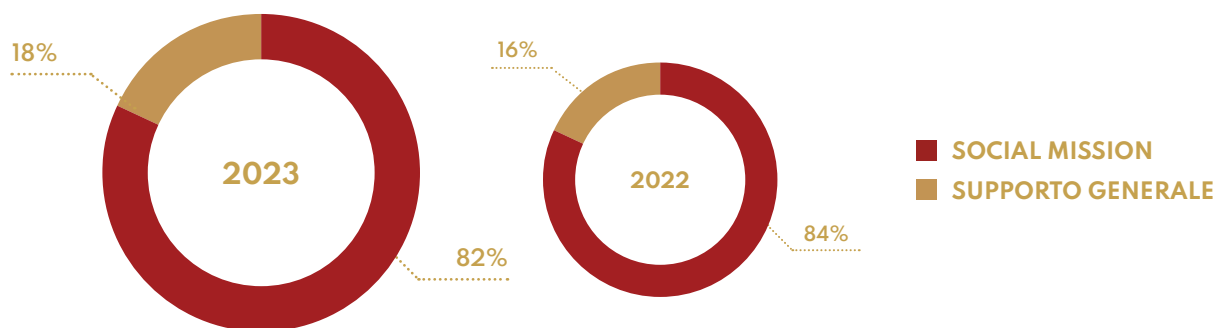
Comune di Milano, Comune di Caronno Pertusella, Comune di Saronno, Comune di Vimercate, Comune di Arcore, Comune di Pioltello, Comune di Cesano Boscone, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Palazzolo, Comune di Lesmo, Ambito Territoriale di Carate Brianza, Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano, Regione Lombardia, Tribunale di Milano, ATS, Cooperativa Intrecci, Centri

di Ascolto, ATM, Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia-Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto, Afolmet, Galdus, Casa della Carità, ASSEMI, CS&L, Sesta Opera San Fedele, Cooperativa Eureka, Comunità Nuova, Associazione Mosaico, Uiepe, Centro Servizi Formazione, EMIT, Associazione Una casa per te, Associazione Formica Onlus, Associazione San Benedetto Onlus, Associazione San Vincenzo, C.A.S.T Ce. Ass. Soc. Terr., Caritas Ambrosiana, CE.A.S Centro Ambros. Sol., Filo di Arianna Soc. Coop. Soc, Fondazione Somaschi Onlus, Gruppo donne internazionali, Intrecci Soc. Coop. Soc., La Fata Onlus, La grande casa A.R.L., Suore Diocesane, Suore Missionarie dell'Immacolata, Provincia S. Antonio dei F.M. Centro S. Antonio, Università di Salerno, The Good in Town, Digital 360, Fondazione Falck.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

COSTI SOCIAL MISSION	
area Ospitalità	654.647 €
area Abitare	818.591 €
area Formazione Lavoro	1.287.818 €
TOTALE	2.761.056 €
COSTI SUPPORTO GENERALE	
comunicazione	4.880 €
information technology	29.750 €
spese generali	585.201 €
TOTALE	619.831 €
TOTALE COSTI	3.380.887 €

PROVENTI	
contributo Diocesi 8x1000	130.000 €
contributi Diocesi FDL	796.000 €
contributo 5x1000	2.447 €
contributi enti	149.384 €
proventi da aree d'intervento	2.286.356 €
offerte parrocchie e privati	16.700 €
altre entrate	0 €
TOTALE PROVENTI	3.380.887 €



**OBBLIGHI DI TRASPARENZA RELATIVI AI VANTAGGI ECONOMICI RICONOSCIUTI DA SOGGETTI PUBBLICI
AD ASSOCIAZIONI, ONLUS, FONDAZIONI ED IMPRESE - L.124/2017, ART. 1, COMMI 125 E SS.**

SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE S. CARLO ONLUS - CF/PI 11277230154

CONTRIBUTI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2023
Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro	7.624 €
Regione Lombardia	Dote impresa emergo	1.350 €
Comune di Milano	Progetto "Derive e Approdi: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese"	27.560 €
Comune Monza Brianza	Dote impresa	14.065 €
Agenzia Nazionale Politiche attive del lavoro	Garanzia Giovani-Occupazione Giovani	62.030 €
Comune di Milano	Bando affitti	2.680 €
Comune di Caronno	Bando affitti	2.400 €
Comune di Paderno Dugnano	Bando affitti	600 €
Comune di Vimercate	Bando affitti	1.920 €
Comune di Milano	Bando morosita' incolpevoli	12.000 €
Comune di Saronno	Progetto "Luoghi Ospitali - Alloggi Solidali"	1.650 €
Comune di Vimercate	Progetto "Ospitalità"	15.505 €

IMMOBILI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2023
Comune di Milano	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Niguarda - n. 54 alloggi + n. 3 u.i. ad uso diverso dalla residenza	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Turro-Precotto - n. 18 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Lorenteggio - n. 33 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Baggio-Forze Armate - n. 8 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
Comune di Vimercate	Progetto Ospitalità - n. 5 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
Comune di Arcore	Progetto Ospitalità - n. 3 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione è dotata, oltre che del Collegio dei revisori, come specificato nel capitolo riguardante la struttura di governo e amministrazione di FSC, anche dell'organo di vigilanza previsto dal Decreto legislativo

231/2001. Esso esercita il proprio mandato svolgendo verifiche periodiche, al termine delle quali redige appositi verbali riguardo gli esiti della verifica ispettiva.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento rappresenta il bilancio sociale di Fondazione S. Carlo. Al di là del dispositivo di legge, l'ente intende comunicare, con questo testo, il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.

Il processo che ha portato alla stesura del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2023 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi da utilizzare ed è stato portato avanti con un approccio par-

tecipativo e un coinvolgimento diretto della direzione, della presidenza e dei responsabili d'area di FSC.

I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.

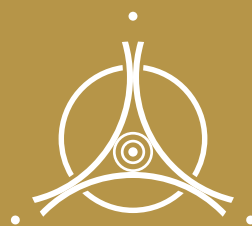
Il presente documento è stato approvato dal CdA della Fondazione e la sua conformità è stata attestata dall'organo di controllo dell'ente.



FONDAZIONE
S. CARLO

GRAFICA E STAMPA:
GiustiEventi Comunicazione

FOTO CREDIT:
Paolo Saglia



FONDAZIONE
S. CARLO

FONDAZIONE S. CARLO ONLUS

Piazza Fontana, 2
20122 Milano
Cod. fiscale/P.Iva: 11277230154

UFFICI

Viale Fulvio Testi 285/A
20162 Milano
Telefono: 02 76017040
Fax: 02 76395987
info@fondazionescarlo.it
www.fondazionescarlo.it